ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₅. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. [illegible], ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 16 Novembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7613

Il filo della politica.

I più notevoli tra i fatti e le voci della politica sono partiti in questa settimana dall'Inghilterra.

Una manifestazione ufficiale di grande importanza è stata il discorso di Balfour all'annuale banchetto del lord mayor. Il presidente del gabinetto ha passato in rassegna - come di prammatica - gli avvenimenti principali della politica interna ed estera facendovi qualche chiosa non priva di interesse anche al di fuori dell'Inghilterra. Caratteristico ad esempio il modo col quale Balfour ha parlato dell'antipatia mondiale per l'Inghilterra. «Ce la ha procurata - ha confessato candidamente - la guerra sud-africana e speriamo che sia finita con essa; altrimenti non saremo noi a soffrire di più». Eccello questa bottata, l'intonazione generale del discorso appare schiettamente pacifica. Balfour ha inneggiato alla futura (molto futura) unione costituzionale e morale fra le colonie e la madre-patria e alla pacificazione delle due stirpi bianche sud-africane, ha accentuato il suo perfetto accordo con Chamberlain «il più grande amministratore coloniale che l'Inghilterra abbia mai avuto», ha auspicato allo sviluppo dello spirito di tolleranza, d'amicizia, d'amore fra le nazioni «destinate a esercitare un'influenza sempre più grande sui rapporti internazionali».

Non si può essere più evangelici di così e l'opinione pubblica ha mostrato di apprezzare i buoni sentimenti del ministro come si meritano; avrebbe però insieme desiderato di saperne qualche cosa intorno al tanto discusso viaggio di Guglielmo II in Inghilterra. Invece lord Balfour si è limitato a deplorare le voci fantastiche che accolsero la visita di «un grande sovrano amico, al prossimo suo parente «e a dichiarare immaginarie le notizie di pratiche e di «affari» connessi a quella visita.»

Nonostante la smentita ufficiale le ipotesi continuano a diffondersi; il mondo non crede che l'imperatore tedesco abbia sfidato l'opinione pubblica della Germania sempre ostile, nella sua maggioranza, a quanto sa di britannico per... migliorare i rapporti fra i due paesi come con frase generica, hanno affermato gli ufficiosi; tanto più che il metodo non brillerebbe per troppa logica. Gli osservatori imparziali hanno fatto il ragionamento opposto: se Guglielmo affronta l'impopolarità di un lungo soggiorno in Inghilterra, vuol dire che gravi motivi lo spingono.

Fra questi, a detta di molti, avrebbero il primo posto le faccende sud-africane: nessuno dubita più che un accordo anglo-tedesco intorno all'Africa orientale esista da un pezzo; l'annessione all'impero coloniale britannico del Transvaal e dell'Orange e quella che si dice imminente della Rhodesia dà molto panno da tagliare all'Inghilterra in regioni assai confusamente delimitate; i possedimenti coloniali tedeschi a mano a mano che il diretto dominio inglese si avanza verso il nord, si riavvicinano all'immenso impero africano britannico; niente di più naturale che la vecchia dominatrice degli Oceani e la nuova «più grande Germania» cerchino di combaciare in Africa senza collidere. Fra le due ci sono però i possedimenti portoghesi e... re Carlo di Portogallo sta per recarsi a Londra. Il riavvicinamento era immancabile. Si afferma che il Portogallo sarebbe lietissimo di smussare le angolosità dei due potenti imperi coloniali cedendo, verso del buon oro sonante, tutte o parte delle sue colonie che i portoghesi non sono in grado di sfruttare.

Come si vede, l'argomento non manca ai colloqui imperiali fra una caccia e un banchetto; e la stampa inglese sembra essersene persuasa e ha mitigato il suo tono dapprima assai arcigno e sospettoso di fronte al viaggio di Guglielmo.

★

La grande lotta che si combatte nel **Parlamento germanico** è giunta alla sua fase acuta. La maggioranza vuol prendersi il gusto di veder approvata la tariffa del suo cuore benchè sappia benissimo che il Governo non è al caso di applicarla; l'opposizione, composta di liberali e socialisti, lotta tanto contro il progetto governativo quanto contro quello della maggioranza e, non potendo vincere col numero, ricorre all'unica arma che le resti: L'struzionismo, che finora si è esplicato con la continua richiesta di appelli nominali. La maggioranza risponde con uno dei colpi consueti. Una modificazione del regolamento che all'appello nominale sostituisce la votazione mediante schede. La modificazione è stata approvata dopo una seduta interminabile nella quale il deputato socialista Heine ha mostrato la resistenza dei suoi polmoni parlando per tre ore e mezzo consecutive. L'opposizione non può tuttavia dirsi vinta; le restano tutte le risorse dell'ostruzionismo oratorio nonchè quelle dell'ostruzionismo cosidetto... meccanico; e Bebel ha dichiarato che la minoranza è disposta a tutto.

Il Governo sta a vedere e chi sa che, in fondo, non benedica l'ostruzionismo che allontana sempre più l'approvazione di una tariffa incompatibile con la politica dei trattati.

★

I torbidi marocchini cominciano ad attrarre l'attenzione dei circoli politici. Pareva dapprima che si trattasse di uno dei soliti moti interni capitanati dall'inevitabile profeta e che hanno per radice la rivalità fra le tribù che compongono l'impero medioevale del sultano del Marocco. Invece il movimento si è diretto subito contro il sultano e contro gli europei; la tribù dei Beni-Der ha attaccato Tetuan, che, dopo Tangeri, è il porto più importante del Marocco e dove tutte le potenze mediterranee hanno interessi da tutelare, e, per conseguenza, buoni argomenti... per intervenire.

Non si hanno notizie precise sulla situazione; da una parte si afferma che i Beni-Der sono stati respinti; dall'altra che la battaglia intorno a Tetuan deve ancora aver luogo.

Sia come si voglia, sembra assodato che in tutto il paese si predica e si agita contro il sultano... automobilista, cioè amico della civiltà europea e sommesso alla volontà delle potenze. Data la completa disgregazione dell'impero marocchino, formato da tribù bellicose, solo di nome sommesse al sultano, si capisce che la rivolta dei Beni-Der possa attizzare l'incendio che da un pezzo cova nel sultanato. Nè si può affermare che la rivoluzione marocchina sia per essere sgradita a tutte le potenze. In ciò forse il pericolo maggiore.

L'attentato al Re dei Belgi.

L'autore sbagliò carrozza. — Il revolver era carico a palla. Il movente.

BRUXELLES 15 (N). A quanto assicura il „XX Siècle" i colpi di revolver non furono diretti contro la carrozza del re, in cui, oltre al re, sedevano il conte di Fiandra e suo figlio, il principe Alberto, ma bensì contro la carrozza che seguiva quella del re, in cui avevano preso posto la contessa di Fiandra e la principessa Elisabetta.

Giova però notare che il re oggi, eccezionalmente, era montato nella prima carrozza, mentre di solito, la carrozza delle principesse precede quella del re.

Testimoni oculari affermano che i colpi di revolver furono tirati dopo che il re era passato. L'autore dell'attentato stava sul marciapiedi, davanti all' „Hôtel des Provençaux", nella rue Royale. Il Rubino non fu arrestato da un ufficiale o soldato, come si diceva, ma fu disarmato dai poliziotti. Due minuti dopo il fatto, il Rubino fu trascinato nel palazzo della „Banque de Bruxelles" e di là, alla Polizia. Sulla via si era frattanto raccolta grande folla eccitatissima, che emetteva grida minacciose contro l'autore dell' attentato e voleva linciarlo. La Polizia dovette fare grandi sforzi per salvarlo dall' ira popolare.

Dovunque in città si formarono capannelli che commentavano vivacemente l'accaduto, che sembra ridare al re quella popolarità che aveva perduta negli ultimi tempi.

Un redattore del „Petit Bleu" che, essendo stato testimonio oculare del fatto, seguì il Rubini al palazzo di giustizia, racconta che le detonazioni furono debolissime. Da ciò arguisce che il revolver fosse caricato con cartucce a polvere.

I presenti - narra il giornalista - si gettarono sull' autore dell'attentato, gli strapparono l'arma fra grida di „viva il re!". Solo dopo sopraggiunse la Polizia. L'arrestato, in un francese scorretto e con forte accento italiano disse di chiamarsi Gennaro Rubini, di avere 43 anni, e di aver tirato per isfogare la indignazione, prodotta in lui dalla pompa ufficiale di cui è attorniato il re quando esce dal palazzo.

Il segretario del re, Carton, assicura che l' arma doveva essere caricata con cartucce a pallottola, perchè uno dei proiettili frantumò il vetro del finestrino della terza carrozza, in cui di solito siede il re.

BRUSSELLES 15 (N). Secondo un'altra versione, non confermata ufficialmente, il Rubini avrebbe professato idee anarchiche e sarebbe venuto appositamente da Londra a Brusselles per assassinare il re. Con tale intenzione egli si recò stamane nella chiesa, dove però non s'arrischiò di sparare contro il re, temendo di colpire i soldati. Questa versione merita conferma.

BRUSSELLES 15 (B). L'arma di cui si servì il Gennaro Rubini era realmente carica a palla. Egli mirò contro la terza carrozza in cui si trovava il gran maresciallo di Corte, conte Oultremont. Il primo colpo andò a vuoto, il secondo forò il finestrino della carrozza e sfiorò il viso del conte.

Allorchè un funzionario di Polizia lo arrestò, il Rubini esclamò: „Non fui fortunato!" Le altre parole da lui pronunciate furono coperte dall'urlo d'indignazione della folla.

La carrozza che trasportò il Rubini alla Polizia fu alla lettera crivellata da coltellate. La folla che seguiva la carrozza gridava: „A morte l'attentatore!" e „Viva il re!"

BRUXELLES 15 (N). In una perquisizione fatta nell' abitazione del Rubini non si rinvenne nulla di particolare.

Il giudice istruttore D' Outremont e il giudice Laegels si recarono tosto all'ufficio di polizia per interrogare l'autore dell'attentato. All' interrogatorio assistettero anche il procuratore di stato Willemaers, il commissario superiore di polizia Bourgeois, il borgomastro Demet, nonchè il comandante della scuola di guerra Kenker. Quest'ultimo per incarico del re s'informò quali fossero le persone che cooperarono all'arresto del Rubini.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 15. Continua la discussione generale sull'esercizio provvisorio.

Bartha (partito indip.) dichiara che non avendo fiducia nel Governo, voterà contro.

Batkai (part. indip.) dice che il respingere l'esercizio provvisorio è l'unica arma dell'opposizione contro un Governo che spreca tutta la sua scienza giuridica per dimostrare, sulla base delle leggi ungheresi, che l'Ungheria non ha diritti di sorta.

Commentando poi l'interpretazione del patto coll'Austria, relativo alla denuncia dei trattati di commercio, l'oratore si lagna che i diritti dell'Ungheria non vengono tutelati. Ricorda la promessa fatta dal presidente dei ministri che i trattati di commercio coll'Italia e con la Serbia, dannosi all'Ungheria, saranno denunciati assolutamente. Ma come potrà il Governo denunziarli, se prima non sarà stata creata la tariffa doganale autonoma?

Passando quindi ad occuparsi della politica estera, l'oratore disapprova l'etichetta che rende impossibile la visita del re di Serbia a Vienna, ciò che accresce l'odio contro gli ungheresi nei Balcani. Si lagna pure del disprezzo in cui è tenuta la bandiera ungherese, che non è fatta rispettare neppure in Croazia. L'oratore dice d'essere amico della Croazia, nondimeno deplora che si favoriscano le tendenze pancroate, come fa persino la stampa ufficiosa del Banato. Questa tendenza non è diretta solamente contro la sovranità dell'Ungheria, ma perseguita col suo odio tutto quanto è magiaro: se il Bano non lo sa, è un cattivo impiegato che deve essere destituito; tanto peggio poi se questa agitazione anti-magiara venga fatta col consenso del Bano.

Il ministro per la Croazia dichiara di aver sempre cercato di coltivare l'amicizia fra l'Ungheria e la Croazia.

Peiacsevich protesta per l'attacco di Batkai contro la Croazia.

Csawolszki (partito ind.) accusa il Governo di non avere salvaguardato gli interessi economici dell'Ungheria; perciò dichiara che il suo partito continuerà energicamente la lotta contro l'attuale Governo.

La morte del duca Visconti.

MILANO 15 (N). Oggi alle 3 pom. è morto il duca Guido Visconti munito dei conforti religiosi e circondato dalla famiglia.

(Il duca Guido Visconti di Modrone, del ramo principale della storica famiglia, aveva 64 anni; ed era nato a Milano. fu un brillante ufficiale di cavalleria e combattè per l'indipendenza italiana. Alto, aitante, dalla ricca barba argentea, era tra le figure caratteristiche del patriziato lombardo. Tra i più ricchi di Lombardia ed anche d'Italia, possedeva immensi beni rurali, palazzi e case in Milano e in altre città ed aveva dato vita a fiorentissime e lucrose industrie, fra cui le tessiture celebri di Vaprio e di S. Vittore Olona e il candeggio di Somma Lombarda, il primo d'Italia.

Il duca Visconti era un filantropo dei più benemeriti. Oltre all'incremento date all' opera Pia che in Milano prende nome dalla sua famiglia, concorse con munificenza alla creazione delle Cucine economiche ed era generosissimo nella carità privata. Lascia tre figli maschi: Uberto e Giovanni ufficiali di cavalleria e il conte Giuseppe, sposo da poco alla figlia del ricchissimo industriale Erba. Copriva molte cariche in istituti pubblici, industriali, di assistenza pubblica, ecc. Nel mondo sportivo diede impulso alla Società ippica „ ..ario" e la sua recente benemerenza artistica fu quella di avere assicurata vitalità al teatro della Scala, creando la Società che ancora esercisce gli spettacoli e colmandone del proprio il *deficit* che salì talvolta, ad oltre centomila lire. Era ammalato da parecchio tempo di forma cardiaca.)

L'affare Humbert.

PARIGI 15 (N). Il „Matin" annunzia che il guardasigilli ha tolto al giudice Lemercier l' istruttoria dell' affare Humbert. L' incarico speciale del Lemercier era quello di seguire le tracce della famiglia Humbert.

Si ignorano i motivi che indussero il ministro guardasigilli a prendere questo provvedimento.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Roosevelt e il concetto di patria.

In un libro del presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, testè pubblicato a Parigi, questi così scrive a proposito dell'amor di patria:

«Un numero limitato di individui considera il patriottismo come una virtù egoistica e si sforza con ogni mezzo di inculcare al suo posto una specie di cosmopolitismo all'acqua di rose.

«Questi individui sono caratteri deboli ed impotenti e la loro tesi non merita alcuna considerazione.

«Alcuni riformatori possono pretendere che nell'età futura, il patriottismo come l'abitudine del matrimonio monogamico, diventerà una virtù inutile; ma per ciò che riguarda il presente, l'uomo che ama gli altri paesi come il suo, è un cittadino dannoso, quanto colui che ama le altre donne come la propria.

«L'amore per il proprio paese è una virtù elementare come l'amore del focolare o come l'onestà e il coraggio.

«Nessun paese compirà grandi cose nel mondo se non comincierà ad elevarsi sugli altri. Utile membro di una comunità è l'uomo che innanzi tutto ha cura dei suoi diritti e dei suoi doveri e che per conseguenza diventi sempre più idoneo a partecipare ai comuni doveri e diritti. Utile membro della comunità delle nazioni è quello che ha più alto il concetto della nazionalità; ne è per così dire saturato, e che meglio realizza i suoi diritti come nazione e i suoi doveri verso i propri concittadini.

«Tutto ciò non è in modo alcuno incompatibile con lo scrupoloso rispetto per i diritti delle altre nazioni e con il desiderio di rimediare ai mali dei popoli che soffrono».

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Dalla chiesa, allo spaccio di tabacchi.

La chiesuola di Jusici, presso Castua, per ben due volte, nel maggio e nell'agosto scorsi, vide sparire i proventi delle elemosine, che i passanti avevano deposti nella cassetta di ferro, appositamente murata sulla facciata esterna e comunicante con l'interno. Invano s'erano fatte le opportune ricerche per iscoprire i ladri, i quali avevano saputo conservare l'incognito.

Il 13 ottobre scorso, il contadino Francesco Mohorovicich, lavorando nel campicello annesso alla sua abitazione, al primo piano della quale tiene uno spaccio di tabacchi, s'avvide che Daniele Jurdana, un giovinotto ventenne, già noto come astuto mariuolo, camminava in direzione della sua casa, portando una scala in ispalla. Pel momento non vi badò più che tanto; ma se ne ricordò bene poco dopo, quando, entrato in casa, constatò che dal cassetto del banco, nella «bottega», era sparito il gruzzoletto che vi era deposto: una banconota da 20 corone, un pezzo da 20 corone in oro, una banconota da 10 corone e circa 12 corone in monete d'argento e in ispiccioli. Si mise in cerca del Jurdana e lo trovò sulla via, che si divertiva a rompere pietre.

— Sei stato tu a derubarmi? - gli domandò a bruciapelo. E siccome l'altro non rispondeva, lo afferrò per il petto dicendo: «E la scala? e la scala?» e lo trascinò innanzi al capocomune. Il Jurdana alla fine si rese confesso, indicò il luogo dove aveva nascosto la refurtiva, e disse che, d'accordo con lui e a fargli la guardia, era stato il sedicenne Giuseppe Russich, il quale era alle dipendenze di Luigi Vlak, calzolaio e scaccino della chiesuola.

Il Russich fu arrestato. La sua partecipazione al furto in danno del Mohorovicih fu messa in relazione con i furti della cassetta delle elemosine, e lo si interrogò per sapere se, per caso, anche a fare quei due colpetti, non fosse stato lui col suo amico Jurdana. Il Russich lo ammise e, per questo, fu rinviato, insieme al Jurdana, innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di furto.

Al dibattimento, entrambi gli accusati, specialmente il Russich, cercano di rimangiarsi le ammissioni fatte durante l'istruttoria. Il Vlak, nel suo deposto, precisa gl'importi che si trovavano nella cassetta delle elemosine, e dice che la prima volta potevano esservi una diecina di corone, e la seconda almeno ventiquattro. Il Russich - aggiunge - poteva venire in possesso della chiave della chiesa come e quando voleva: i furti devono essere stati commessi di notte.

La Corte condanna il Jurdana, recidivo nel crimine di furto, a 14 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni tre mesi e alla sorveglianza di polizia, dopo espiata la pena; e il Russich, stante la sua giovanile età e perchè incensurato, a 5 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno al mese.

Il Jurdana era difeso dall'avv. Pick, il Russich dal dott. Polacco.

★

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Pancrazi.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Per aver giocato al «macao».

Con questo titolo demmo relazione, nel «Piccolo» del 22 ottobre, d'un dibattimento per contravvenzione di giuoco d'azzardo († 522 cod. pen.) tenutosi il giorno prima, nel consesso del cons. Quarantotto, a carico di Francesco B., Carlo F. ed Edoardo F., sorpresi la notte dal 6 al 7 ottobre a giuocare al »macao», in un camerino appartato del caffè «Alla Posta». La denuncia del P. M. era estesa anche al proprietario del caffè, Ang. M., per avere egli dato luogo e opportunità a che gli altri giocassero. I primi furono condannati ciascuno a 50 corone di multa: ma nei riguardi del M., il dibattimento fu prorogato, per l'assunzione di ulteriori rilievi, avendo il M., a mezzo del suo difensore, avv. Breitner, protestato di non aver saputo che i tre s'erano messi a giuocare a «macao», nello stanzino, ove invece egli credeva che giocassero a «cricca».

Ieri il dibattimento fu ripreso.

Rappresentava il M. l'avv. Breitner, il quale ripetè le dichiarazioni antecedentemente fatte.

L'agente di polizia Hejnau, nella sua deposizione, rileva che, prima di entrare nel camerino, stando nel caffè, vide un cameriere porgere al proprietario del caffè, ch'era al banco, una o due banconote da cento fiorini, crede per farle cambiare in banconote di minor taglio, e portarle a coloro che giocavano. Rileva inoltre che al momento in cui entrava con l'altro agente nel camerino, intese scoccare una suoneria elettrica; crede che fosse un segnale d'allarme ai giocatori.

Il cameriere del caffè, Pietro Corai, nega di aver dato al M., quella notte, alcuna banconota da cento da spezzare. Nè lui, nè il principale sapevano che nel camerino quei signori giocavano a «macao», perchè essi avevano domandato le carte per giuocare a «cricca» e per giuocare a «cricca» il padrone le aveva date.

«In dubio reus absolvitur» domanda l'avv. Breitner e il giudice applica la massima e assolve.

Per la libertà del lavoro.

Accusato della contravvenzione al solito § 3 della legge sulla libertà di lavoro, Giacomo Vattovaz fu Giovanni, di anni 32, tagliapietra, da Trieste, comparve ierialtro innanzi al giudice Zaccaria, per avere, la sera del 19 ottobre, affrontato Giuseppe Fabbro, Antonio e Luigi Fabbro, Nicolò Zanussi e Rigo Marco, sulla via di Roiano, e detto loro: «Vualtri sè la rovina del nostro orario», mentre contemporaneamente afferrava pel collo Giuseppe Fabbro.

A spiegazione delle parole e dell'atto del Vattovaz, rileveremo, come circostanze di fatto, che in quell'epoca fra gli addetti alle cave esisteva uno sciopero, avendo essi domandato che l'orario di lavoro incominciasse il mattino alle 7, invece che alle 6 e mezzo. Il Vattovaz era degli scioperanti. Il Fabbro e gli altri, però, addetti alla cava Busich, avevano accettato, insieme ad alcuni operai di Trebiciano, l'orario delle 6 e mezzo.

A sua discolpa il Vattovaz asserisce di essere stato ubriaco. Ma i testimoni intesi lo smentiscono. Il Fabbro, anzi, dice che, per essere ubriaco, il Vattovaz stringeva troppo forte.

Altri testimoni depongono che dopo l'atto e le parole del Vattovaz, il Fabbro e gli altri, impauriti, si diedero alla fuga. Il giudice condanna l'accusato a 8 giorni d'arresto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

UN CONSIGLIO INACCETTABILE.

Nella *Tribuna* di ierialtro è comparso un articolo intitolato „Il problema dell'italianità in Austria", nel quale si consigliano gl'italiani dell'Austria di abbandonare il postulato dell' Università completa a Trieste, e di entrare invece nel concetto di „una separazione delle varie facoltà universitarie in tre delle città italiane, Trento, Trieste ed altra dell'Istria o della Dalmazia." Fra le argomentazioni, con le quali l'articolista della *Tribuna* crede di suffragare tale suo suggerimento, si legge in primo luogo questa: „Il Governo avrebbe tanto minore ragione di rifiutarsi a questo temperamento per ciò che con esso si eviterebbe quella agglomerazione degli studenti in una unica sede, che esso teme come un focolare di agitazione politica." Le altre motivazioni le abbiamo riprodotte ieri, e poichè appariscono addotte semplicemente in rinforzo di questa argomentazione principale, non le ripubblichiamo oggi.

Ebbene: noi siamo gratissimi all'articolista della *Tribuna* delle sue buone intenzioni, ma ci teniamo a dichiarare che, per conto nostro, troviamo il suo suggerimento inaccettabile, e non esitiamo ad aggiungere anche, ch'esso ci pare dato con iscarsa conoscenza tanto della questione universitaria in se stessa, quanto dei più ampi interessi nazionali che la comprendono.

La popolazione italiana dell' Austria ha diritto, *per legge fondamentale dello Stato*, a un'Università completa. Per far valere questo diritto con maggior probabilità di successo, prevenendo artificiosi pretesti, le cinque provincie abitate da italiani hanno voluto previamente accordarsi sulla sede: e, con generosa solidarietà di trentini, friulani, istriani e dalmati, fu scelta Trieste. Tutta l'agitazione per ottener ragione a questo diritto, del pari che la designazione della sede ebbero concordi nelle nostre provincie *tutti* i partiti, persino il socialista. La politica, nella questione non c'è entrata mai. Fu ed è tuttora per tutti postulato di coltura e di giustizia, nient'altro. Lo stesso Governo, nè direttamente, nè indirettamente, ha *mai* mosso obiezioni di natura politica. Ed è da Roma che ci si dovevano mettere innanzi le eccezioni di carattere politico; è da Roma che doveva giungerci il consiglio di chinare la fronte innanzi ad esse!

L'articolista della *Tribuna* ha per lo meno confuso il concetto della lotta politica con quello della coltura nazionale. La Università completa a Trieste - centro, anello tra gl'italiani dell'Austria e massima delle loro città, - è una garanzia di più, anzi quasi la condizione dello sviluppo materiale e scientifico dell'Ateneo. Da questa concentrazione della coltura nazionale Trieste certo avrebbe maggior vigore all'importanza nazionale della città. Ma un'opposizione del Governo da questo punto di vista, sarebbe un'odiosa illegalità, perchè a ciascuna nazionalità dell'impero è assicurato dalla Legge fondamentale dello Stato il diritto di promuovere in ogni campo il proprio sviluppo.

Opporsi con questo criterio all' Università italiana e volerne divise in tre luoghi diversi le facoltà, sarebbe come dire agl'italiani: „Vi concediamo quel che la Legge vi accorda, ma solo in tal forma che non ne possiate trar vantaggio per il vostro sviluppo nazionale. Se vi erigessimo una Università completa in una determinata città, voi italiani verreste ad avere un centro di resistenza troppo forte, e troppa fatica e troppo tempo durerebbero le altre nazionalità a sopraffarvi!"

E a un'opposizione che ci venisse fatta con tale intendimento e tali fini, noi dovremmo vilissimamente cedere? E il consiglio di sì colpevole remissione ci sarebbe venuto, seppure inconsapevolmente, da Roma!

Ma non è qui tutto. Ammettendo che la questione universitaria potesse considerarsi ristretta nel concetto materiale: cattedre, professori e scolari, e qualora il nostro consigliere partisse dal presupposto che il Governo non concederebbe mai a noi italiani tutte e tre le facoltà, noi comprenderemmo che, da un punto di vista pratico, egli ci suggerisse di chiederne una o due, - nel qual caso però gli obietteremmo che il Governo stesso dichiarò in passato che la erezione di singole facoltà, non destinate ad essere completate con tutte le altre, non è tecnicamente ammissibile, perchè antiscientifica. Ma non è così. E' il contrario anzi! L'articolista della *Tribuna* presuppone per il momento in cui si attuerebbe il suo programma, già virtualmente concessa l' intera Università - proprio il nostro sogno! - e domanda a noi che per quel giorno in cui già la avremmo ottenuta completa, rinunziamo ad averla tale, per accontentarci invece di una facoltà quà e una là e una terza ancora più in là. Insomma il suo programma per l'Università completa è questo: che il Governo la dia, e che gl' italiani non l' abbiano. E questa è follia!

Al Governo che ci proponesse di erigere facoltà singole divise, noi potremmo sempre rispondere con le sue parole: „Facoltà singole sono inammissibili, perchè antiscientifiche!" E nessun ministero, per quanto cinici fossero i suoi componenti, avrà mai il coraggio di smascherare a tal segno un proposito di persecuzione nazionale, da tentare una simile transazione: università completa, ma frazionata!

Del resto questo concetto, nel quale dovremmo metterci noi italiani, per far piacere al Governo, il Governo non lo ha mai, in alcun modo manifestato. E non sapremmo davvero perchè il Governo, come tale, dovrebbe collocarsi da questo punto di vista. Chi è che non vuole a nessun costo l' Università italiana a Trieste? I pangermanisti. E perchè non la vogliono? Perchè Trieste, la riservano essi alla grande Germania dell' avvenire. Ebbene: perchè proprio il Governo austriaco dovrebbe mettersi a scopar la strada fra Potsdam e il Molo S. Carlo? Non ce lo dice l'articolista della *Tribuna*.

Le considerazioni del quale sugli altri lati della questione esamineremo, per non dilungarci troppo, in un prossimo numero.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da alcuni amici del compianto ing. Luchino Borri, per onorarne la cara memoria, cor. 50.

Per onorare la memoria del compianto cav. Giovanni Marcovich, dal sig. Eugenio Maule, cor. 20.

Il canonico Cerne, morto ieri, alle 9 ant., più che ottantenne, fu tanta parte dell'agitata vita ecclesiastica diocesana negli ultimi decenni, che la pietà della morte non può distogliere di fermare alcune memorie della sua attività.

Don Francesco Cerne, nato il 30 gennaio 1822 a Tomai, nel Carso, era stato, prima che canonico a San Giusto, parroco a Roiano, poi a Opicina, quindi a San Giacomo, dovunque zelante amico dell' agitazione politica slovena che, rivolta contro Trieste, pareva a lui la cosa più naturale del mondo: tanto che raccontava spesso di essersi altamente meravigliato nell'apprendere che i triestini non comprendono e non parlano lo sloveno.

A questa concezione delle nostre condizioni, stranamente ingenua dapprima, non involontaria e innocente poi, mons. Cerne inspirò tutta la sua opera, quando, canonico della Cattedrale dal 1884, entrò nel consiglio vescovile e divenne ben presto signore onnipotente dell'animo di mons. Glavina e poi di mons. Sterk.

Tutto quanto fu detto dell'opera di questi due vescovi, potrebbe essere indirettamente rivolto contro mons. Cerne. Il suo nome, insieme a quello di mons. Flego, è congiunto a tutte le fasi di quel doloroso conflitto che durò, quasi ininterrottamente, fra vescovo e popolo, fra Chiesa e Comune, negli ultimi tre lustri.

Ciò si vide più chiaramente quando, anche di nome, resse da solo la diocesi, successore di mons. Sust nel vicariato capitolare durante la vacanza vescovile dopo le dimissioni di mons. Glavina e vicario generale di mons. Sterk durante le sue temporanee assenze.

Per richiamare alla mente questi periodi ben distinti per la chiesa diocesana, per mostrare quali forme prediligesse mons. Cerne, basterà accennare ai due preti pugliesi venuti qui nel '98 e ai quali non solo negò la licenza di celebrare, ma minacciò persino il bando a mezzo della polizia! Basterà ricordare la la nota da lui inviata al Magistrato, in rapporto alla cappella civica nella cattedrale di S. Giusto, sospesa per causa delle prediche slave, - nota che suscitò allora ben giustificate proteste e acuì il conflitto tra Comune e Vescovo.

Negli ultimi tempi, l'età e una lunga malattia, avevano fiaccato la [illegible]

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 208

di Raoul de Saint Albin

— Prendetela... Ma temo che fabbrichiate sulla sabbia mobile! Tutte le funi delle capezze sono uguali... la loro fabbricazione è identica.

— Questo è da verificarsi... Vediamo prima di tutto, quali informazioni potremo ottenere all'abitazione di Amedeo Duvernay...

«Il camerata col quale ha bevuto il giorno prima della sua morte, ha parlato di una partita di campagna che doveva aver luogo l' indomani. Questa corda non mi pare provenga da una scuderia di lusso... E' dalla parte della campagna, forse, che troveremo una pista...

— Lo desidero più che non lo spero - replicò il capo della sicurezza, alzandosi e prendendo il suo cappello.

Poi i due uomini partirono per la via Julien Lacroix a Belleville, per operare una perquisizione nel domicilio di Amedeo Duvernay.

Ci guarderemo bene dal seguirli e di perdere il tempo nei dettagli minuziosi di questa perquisizione.

I lettori già sanno che essa doveva riuscire inutile, che la medaglia data dal conte di Thonnerieux non poteva essere ritrovata nell'alloggio del giovine, e che le domande rivolte ai vicini dell'operaio tappezziere ed ai portinai della casa non otterrebbero nessuna risposta, non sapendo le persone interessate, assolutamente niente.

Era tardi quando Fromental tornò al suo domicilio nell'isola San Luigi, preoccupatissimo del sinistro e misterioso delitto che era incaricato di dilucidare, e più triste anche del solito pensando a suo figlio, dal quale si trovava separato, forse per lungo tempo.

Durante tutta la notte riflettè, combinando piani che abbandonava uno dopo l'altro, perchè ne riconosceva la assoluta impraticabilità.

Ciò non gli impedì di mettersi l'indomani, di buon mattino, in cerca di qualche traccia.

Quel che sopratutto gli premeva di scoprire, perchè vedeva un punto di partenza, era il luogo in cui i due giovani erano andati a passare la giornata.

Ecco l'enigma che si proponeva di risolvere. Trovarne la spiegazione gli pareva difficile, ma non assolutamente impossibile.

Lasciamolo dedicarsi alle sue ricerche e torniamo al palazzo della via di Miromesnil.

Giacomo Lagarde, il pseudo dottor Thompson, tornando dopo il suo colloquio con Renato Labarre, si era ritirato nel suo appartamento per prendervi un po' di riposo.

L'indomani mattina di buon'ora era in piedi e faceva pregare Pascal, suo finto segretario, di recarsi a trovarlo nel suo gabinetto.

Una preoccupazione seria si leggeva sul suo volto.

— Che hai compare? - gli domandò Pascal. - Mi sembri assai cupo! C'è qualche cosa che non va a tuo modo?

Giacomo rispose così:

— Hai letto i giornali di stamani?

— Sì.

— Sempre niente sulla morte di Amedeo Duvernay e della bella Virginia?

— Neppure una parola.

— Questo silenzio non ti pare strano.

— In fede mia, no.

— Ebbene... ne sono preoccupato... M'inquieta, direi anzi che mi spaventa.

— Perchè!?

— Perchè ha certamente un motivo.

XXXI

— Un motivo? - ripetè Pascal - Questo non è dubbio, ma mi pare che il motivo non sia difficile a indovinare.

— Quale è secondo te? - dimandò Giacomo Lagarde.

— La polizia che non ha trovato l'assassino di Antonio Fauvel, e che sente bene che gli omicidi dei due giovani sono più furbi di lei, e stanno egualmente per isfuggirle, tremando che i giornali non l'accusino d'incapacità, di incuria, e non aizzino contro di lei la popolazione parigina, si guarda bene di dire una sola parola che possa rivelare la sua impotenza. Essa tace e circonda volontariamente di tenebre ciò che avviene. Insomma il silenzio cui tu accenni, mi rassicura invece di inquietarmi. Siamo invulnerabili.

—Basterebbe un giornalista meglio informato degli altri per mettere il fuoco sotto il ventre della polizia.

— Ebbene, che ce ne importa? Le nostre misure sono prese bene, e noi procediamo con troppa abilità per potere essere mai compromessi... Pensa che in materia giudiziaria c'è questo assioma indiscutibile: *Cerca a chi il delitto giova!* In virtù di questo assioma, sfido chiunque al mondo a trovare la ragione di queste morti successive. Stabilire che noi abbiamo un interesse qualunque a sopprimere gli eredi del conte de Thonnerieux, sarebbe cosa impossibile. Dunque, credimi, nessuna apprensione; e camminiamo verso lo scopo nostro a passo risoluto.

— Tu mi hai rassicurato! Sì, camminiamo verso lo scopo al quale ogni giorno ci avviciniamo ed al quale, domani, saremo assai più vicini...

— Domani?

— Sì.

— Come!

— Avremo stanotte la medaglia di Renato Labarre.

— Spiegati.

Giacomo, in poche parole, spiegò al suo complice quanto era avvenuto il giorno prima a San Sulpizio.

— Allora - dimandò Pascal - il buon ragazzo aspetterà stasera alla stazione dopo la partenza del treno.

— Al caffè della stazione dove lo riconoscerai senza fallo.

— Sopratutto al suo abito da seminarista?

— Sarà vestito come me e te.

— Ah! diavolo! E' che non l'ho veduto che una volta sola e la sua fisonomia non mi è presente... Ma ho buon naso e l'abitudine di portar la sottana ha dato forzatamente al suo aspetto qualche cosa di un po' clericale. Saprò trovarlo. A che ora bisognerà andare a prenderlo?

— Soltanto verso le dieci. Non bisogna arrivare al *Petit Castel* con lui prima delle undici. Pensa che bisogna agire con somma prudenza. La signora Labarre sarà lì, anche lei...

— Sua madre? - esclamò Pascal con un gesto di stupore.

— Perfettamente.

— Ma è insensato ciò che vuoi fare! - esclamò Pascal.

— E' il colmo dell'abilità, invece. Un vero colpo da maestro! Io ho fatto la conquista della signora Labarre, che vede in me, Dio mi perdoni, un futuro marito.

«L'ho invitata a cena al *Petit Castel*, dove essa dormirà e dove passeremo bucolicamente insieme la giornata di domani, sotto i grandi alberi sulla riva del fiume.

(*Continua*).

era perciò anche diminuita la intensità della sua partecipazione alle cose dell'Ordinariato vescovile. Nel capitolo cattedrale aveva dal '93 la dignità di scolastico. Si dice che fosse persona molto caritatevole.

Con la sua morte sono due i seggi canonicali vacanti a San Giusto. Dalla nomina dei due nuovi canonici dipenderà il carattere avvenire del Capitolo e sarà fatto palese se e come il nuovo vescovo voglia e possa dare a quel consesso la composizione corrispondente alla storia della chiesa triestina e al diritto della stragrande maggioranza degli abitanti della città e della diocesi.

La questione dei braccianti. L'intera giornata di ieri fu occupata alla Camera di commercio da conferenze coi negozianti dei singoli rami, per indurre tutti i gruppi all'approvazione di proposte concrete da mettere a base delle ulteriori trattative col comitato dei braccianti. Questo scopo potè essere anche raggiunto, e iersera i delegati della Camera di commercio ebbero una lunga conferenza coi delegati del comitato dei braccianti. Sullo svolgimento della conferenza fu deliberato di mantenere per il momento il segreto. Le conferenze saranno continuate domattina e fanno già fin d'ora lecita l'attesa che sia raggiunta una pacifica risoluzione di comune aggradimento.

I noli cumulativi e il diritto di rispedizione. L'ufficioso *Eisenbahnblatt* pubblica su questo argomento una nota nella quale si riassumono le varie fasi attraverso le quali passarono le trattative fra il Governo e il Lloyd per la nuova tariffa del Levante e si mette in evidenza che nella nuova tariffa d'imminente promulgazione sarà provveduto in primo luogo acchè l'esportazione via Trieste possa sostituirsi alla esportazione via Amburgo.

„Se - conchiude l' „Eisenbahnblatt" - le trattative giungeranno - come è lecito attendere - a questo risultato, anche Trieste si concilierà con le nuove tariffe cumulative. Perchè già fin d'ora si può affermare che le tariffe cumulative in progetto perdono se non del tutto, almeno in gran parte i motivi di quelle eccezioni mosse contro di esse a ragione o a torto non vogliamo indagare - col diritto della rispedizione che si ha in animo di concedere alla piazza di Trieste. Però questa facilitazione non potrà essere illimitata, ma sarà congiunta a certe eccezioni fondate sulla natura delle cose. In ogni caso però il diritto di rispedizione che sarà riservato a Trieste, premunirà da pericoli e danni l'importanza del porto.

„Così in tale oggetto, pur tenendosi fermo al principio che gli interessi del commercio e le condizioni vitali dell'esportazione non possono cedere di fronte agli interessi di Trieste, non risulterà un conflitto tra questi vari interessi; e il promovimento del commercio in generale non sarà raggiunto a prezzo di un danno dell'unico emporio marittimo."

Queste comunicazioni confermano quanto in massima era stato promesso all'on. Basevi dal ministro del commercio (vedi *Piccolo della sera* di domenica). Risulta dunque fuor di ogni dubbio che le tariffe cumulative possono considerarsi già fin d'ora come un fatto compiuto.

Il diritto di rispedizione sarebbe la concessione fatta agli interessi di Trieste e insieme alla natura speciale di certi traffici. La laconicità della comunicazione ufficiosa non lascia comprendere in quale misura siasi corrisposto a questi interessi e ai voti della Camera di commercio triestina.

Un censimento dei quartieri vuoti. In molte città della Germania si fanno ricorrentemente dei censimenti dei quartieri vuoti. Il Comune di Strasburgo ne ha compiuto uno nei giorni scorsi, con tanto utili risultati che ne fu deliberata la ripetizione a determinate epoche.

Lo scopo pratico di questi rilievi ci induce a raccomandare che qualche cosa di simile si faccia anche nella nostra città. Il censimento delle abitazioni vuote equivale a una rivista del mercato delle abitazioni. In una città che come la nostra, è in procinto di sviluppare una particolare attività edilizia, quei rilievi possono essere utile guida all'iniziativa privata sulla qualità dei quartieri necessari nella città e fornire all'amministrazione cittadina elementi preziosi per la politica edilizia.

Senza imporre agli interessati la noia di un nuovo censimento, lo scopo potrebbe essere raggiunto se il civico Ufficio di statistica ottenesse dall'Autorità di finanza la comunicazione dei dati relativi che le pervengono per le esenzioni delle abitazioni disabitate. Questi dati convenientemente elaborati, potrebbero costituire un complemento praticamente utilissimo del Bollettino mensile di statistica che l'Ufficio comunale ha ora portato a grande valore.

Il diritto d'incolato per i cittadini esteri. A suo tempo ci siamo occupati della questione sorta fra il Comune di Vienna ed alcuni altri Comuni da una parte e il Ministero degli interni dall'altra circa l'interpretazione della nuova legge d'incolato rispetto ai cittadini esteri.

Secondo la legge sull'incolato del 5 dicembre 1896, ha diritto di chiedere l'assunzione nel nesso comunale chiunque nel Comune abiti da almeno dieci anni ininterrottamente, purchè non si opponga alcuno degli ostacoli espressamente fissati. Questo termine è incominciato a decorrere, secondo l'art. II della legge, dal 1. gennaio 1891 impoi.

Ora il Comune di Vienna e alcuni altri Comuni, decidendo su domande di cittadini esteri per l'assicurazione della pertinenza per il caso che ottengano la sudditanza, hanno creduto che il decorso del termine decennale dal 1. gennaio 1891 - come stabilito, con parziale forza retroattiva, della legge - fosse riservato ai soli sudditi dello Stato che chiedano la pertinenza in un Comune diverso da quello in cui la godevano fino allora, e non fosse da concedersi invece ai sudditi esteri, per i quali, perciò, il decennio della legge, va calcolato dal momento dell'entrata in vigore della legge stessa, cioè dal 5 decembre 1896.

La Luogotenenza si associò a questa interpretazione della legge e respinse i ricorsi dei cittadini esteri, i quali ricorsero di nuovo al ministero degli interni. Questo dicastero annullò invece le decisioni dei Comuni confermate dalla Luogotenenza decidendo che anche per i cittadini esteri come per i cittadini dello Stato, [illegible] del diritto [illegible] l'assicura- [illegible] de-

correre dal 1. gennaio 1891, alle stesse condizioni dei cittadini dell'interno, cioè che la dimora decennale sia ininterrotta e libera, che l'individuo sia maggiorenne e durante i dieci anni non sia stato a carico della pubblica beneficenza.

Il Comune di Vienna elevò il gravame al Tribunale amministrativo, dove la questione interessante anche per la pratica, fu ora risolta definitivamente. Il Tribunale amministrativo confermò cioè la decisione del Ministero, sentenziando che a tenore del § 2 della nuova legge sull'incolato il termine decennale per l'usucapione del diritto d'incolato o dell'assicurazione di questo diritto, incomincia tanto per i cittadini dello Stato quanto per i cittadini esteri allo stesso istante, cioè al 1. gennaio 1891.

Troppo poco. Rilevammo ierlaltro come la voce pubblica, accreditata almeno in apparenza da alcune circostanze di fatto, mettesse in relazione con il partito socialista una pubblicazione settimanale illustrata di carattere libellistico. Ed esprimemmo il convincimento che la Direzione di quel partito avrebbe fatto bene a mettere le cose a posto.

Il *Lavoratore* di ieri, sotto la rubrica „Comunicazioni di partito", pubblica quanto segue:

„L'Esecutivo del Partito comunica che il periodico umoristico illustrato „La Frusta" è sorto per iniziativa privata, e che l'Esecutivo non ha nessun diritto di controllo sul medesimo."

E' evidente che tale dichiarazione avrebbe potuto essere più completa.

Società di Minerva. La conferenza di Alfredo Testoni fissata per martedì, viene differita ad epoca da destinarsi, avendo dovuto il conferenziere improvvisamente partire per Torino.

Sabato ha luogo sicuramente la conferenza di Vincenzo Morello (Rastignac).

Conferenze Labriola. Oggi, alle 12 e mezzo, al Politeama Rossetti, il prof. Arturo Labriola dell'Università di Napoli, terrà la prima delle sue conferenze, parlando della „Funzione storica dell'individualismo".

La seconda conferenza avrà luogo domani sera, alle 8 e mezzo, nella sala del Circolo di studi sociali, sul tema: „La necessità del socialismo".

Circolo di studi sociali. Il principio del minimo sforzo trionfa in tutto il presente assetto economico e sociale. Per esso così l'individuo come lo Stato, i partiti ecc. cercano di ottenere il maggior vantaggio possibile col minor lavoro, con la minor pena propria, perchè il conflitto permanente di interessi fra uomo e uomo o fra gruppo e gruppo, li spinge a trarre il maggior vantaggio possibile dall'opera altrui, a produrre essi il meno che possono e a lasciare il massimo pondo della produzione e del lavoro agli altri. A questa legge nessuno sfugge: I capitalisti che cercano di ottenere dagli operai il massimo lavoro con la minor mercede, come gli operai che si coalizzano per avere la massima mercede col minor lavoro. Tale la legge ferrea che regola oggi non solo la produzione, ma tutti i rapporti sociali e crea la morale utilitaria che dilania la società e minaccia spesso, con le guerre e le lotte di ogni maniera, di farla ricadere nella barbarie. Quando l'individuo e gli enti collettivi sapessero invece che nel loro massimo sforzo sta il loro vantaggio, che ognuno riceve in proporzione di ciò che produce, allora con la legge del minimo sforzo cadrebbero tutte le conseguenze funeste, sociali e morali che essa trae con sè. Per giungere a questa meta, occorre trasformare le basi economiche della società, ma tale trasformazione non si otterrà se non trasformando o migliorando l'individuo, opera cui ognuno deve attendere per sè e per gli altri.

Questo il tema della conferenza tenuta iersera dal prof. Bertelli, con molta chiarezza di enunciazione e ricchezza di esempi. Il conferenziere fu applauditissimo.

Biblioteca popolare circolante. Nella centrale di via Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1321 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, furono 2323. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Nella filiale del rione S. Giacomo furono prelevati 324 volumi. Lettori inscritti 267.

*** Pervennero in dono alla Biblioteca, dalla signorina Giuseppina Milanopulo 7 volumi, dei quali 1 rilegato, e dal sig. Giusto Belligoi 2 volumi rilegati.

Croce Rossa. In una seduta, tenutasi ieri, dal Comitato direttivo dell'Associazione di soccorso delle signore della Croce Rossa per Trieste e l'Istria, la presidentessa baronessa Rosa de Rinaldini, dimessasi perchè sta per abbandonare la città, fu nominata socia onoraria. Furono quindi aggregate al Comitato direttivo la contessa Marianna Goëss e la signora Linda de Sandrinelli. A presidentessa fu nominata la contessa Goëss.

Nuptialia. La signora Rosalia Langer vedova Cendalli, si è unita in matrimonio col sig. Giuseppe Malli.

Convegni sociali. Il Circolo *Iris* darà oggi, dalle 3 1|2 alle 10 pom., nella propria sede in via Alessandro Volta N. 9, un festino famigliare di danza, con posta giapponese e tombola indiana.

Per gli archivi istriani. La Commissione centrale per monumenti storici ed artistici si è occupata nella sua ultima seduta degli archivi istriani. Il conservatore prof. Stefano Petris rese attenta la Commissione della esistenza di parecchi archivi comunali nell'Istria, meritevoli di cure maggiori di quelle che furono loro sinora dedicate.

Su proposta del predetto conservatore, la Commissione centrale deliberò di promuovere la compilazione di inventari di questi archivi, mettendo in vista dei contributi di denaro, alla condizione però che la compilazione degli inventari e l'ordinamento degli archivi sieno affidati a persone realmente adatte.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dai fratelli signori Francesco e Vittorio Borri e dalla signora Pierina Rizzi-Borri, per onorare la memoria del loro amato zio ing. Luchino Borri, cor. 20, a favore dei convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Dal signor Giuseppe Riso Levi d'Alessandria (Egitto) cor. 30 a favore della Fraternita di Misericordia.

— Il signor Alessandro Giorgulì, di Rangoon, inviò alla Direzione generale di pubblica beneficenza, cor. 50, per onorare la memoria del signor Giorgio Galatti.

— Il signor Vittorio Steimbach, regalò all'Infermeria Treves, 6 termometri per ammalati.

— La baronessa Emma de Lutteroth elargì all'«Albertinum» cor. 100.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore dei poveri bambini Lech, dai signori: F. T. cor. 10, ing. E. L. cor. 5, Elisa P. cor. 2, Yole e Jeanette cor. 2, Checca cor. 2, Agnese T. cor. 2, P. E. cor. 20, famiglie A. e P. cor. 15, la piccola Lucy Sellen e sua nonna cor. 5, anonima cor. 4, Stefano Stavro cor. 30.

Uno degli elargitori di ieri era il sig. Giusto (e non Giuseppe) Belligoi.

— Alla povera famiglia Lech pervenne direttamente: da una signora anonima due coperte di lana e della biancheria, e dal sig. Gustavo Weiger 6 maglie e 6 paia di calze di lana.

Posti in concorso. Fino al 25 corr. è aperto il concorso per il coprimento di un posto di segretario di Consiglio nella IV classe di rango, e degli eventuali posti di risulta, e precisamente: di un segretario municipale nella V classe di rango e di un vice-segretario municipale nella VI classe di rango con gli emolumenti sistemati dall'organico degli uffici municipali.

I membri giurisperiti del Municipio devono essere abilitati a tale ufficio nel modo prescritto per chi aspira ad un impiego politico dello Stato e non possono trovarsi in pari tempo in altri rapporti di servizio, nè esercitare la pratica legale.

Istanze, corredate dai prescritti documenti, al Municipio di Trieste, indicando se, e in quale rapporto di consanguineità o di affinità si trovino con altri funzionari del Comune.

*** E' aperto il concorso al posto di consigliere presso il Tribunale provinciale di Trieste o eventuale di risulta nella stessa classe. Istanze fino al 30 novembre alla Presidenza del Tribunale provinciale di Trieste.

*** E' aperto il concorso al posto di commesso postale presso l'Ufficio postale di Finale (Bogliuno), distr. di Pisino, verso contratto e deposito di cor. 400 a cauzione. L'onorario di cor. 450, l'indennità per spese d'ufficio di cor. 120 e l'assegno di basso servizio di cor. 140. Eventualmente può essere assunto anche l'esercizio della giornaliera messaggeria ad un cavallo tra Finale (Bogliuno) e Lupolano stazione, verso l'indennizzo annuo di 1200 corone.

Istanze entro tre settimane alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi a Trieste.

La Beneficenza pubblica nel mese di ottobre. Durante il mese di ottobre p.p., sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia casa dei Poveri i seguenti sussidi a poveri esterni:

Sussidi fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro corone 4211; sussidi straordinari corone 3753, razioni di zuppa 38.025; razioni di pane 55.842; seccone 1, coperte da letto nuove di lana 29; vestiti nuovi, completi, 10; stivali usati, paia 60; altri indumenti 28.

Il ricovero nella Pia Casa venne concesso a 13 persone.

Le pistole „Flaubert". Il ministro degli interni ha dichiarato con recente decreto che le cosidette pistole Flaubert sotto la misura di 18 centimetri non vanno considerate in massima come armi proibite.

Fornitura in concorso. Chi intendesse di concorrere a una fornitura di traversini per le ferrovie del Governo del Capo, può avere maggiori informazioni alla segreteria della Camera di commercio.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di cor. 400 per la riparazione dei parafulmini nella casa dei poveri; di cor. 62 per riparazione delle controvetriate nella casa N. 0 21 di via Nuova (fondazione Caroli); di cor. 295 per riparazione alle tende della pescheria; di cor. 87.94 per riparazioni al focolaio economico nell'ospedale della Maddalena; di cor. 110 per riparazioni alla pentola cibaria nella cucina dell'ospedale maggiore.

Per spostare una colonna luminosa. La Delegazione comunale approvò la spesa di cor. 500 circa per spostare alquanto, per ragioni di visibilità, la colonna luminosa in piazza della Barriera vecchia, con la raccomandazione che sia collocata in luogo meno in vista.

Contro la diffusione delle malattie contagiose. Nell'ultima sua seduta la Delegazione municipale addottò di associarsi alla petizione che intende avanzare il Comune di Reichemberg per ottenere la promulgazione di una legge che dovrebbe regolare le disposizioni contro la diffusione delle malattie contagiose.

Cronaca del tempo. La settimana passata trascorse asciutta e ventosa. Da un paio di giorni la temperatura si è abbassata e ieri si ebbe una minima di 7 cent. Dal bollettino meteorologico emerge che il barometro è sempre alto sul 769. Nelle ultime ventiquattro ore nebbia in molte stazioni, pioggia a Cagliari.

La città più fredda è Ungvar con — 4.1, la più calda è Palermo con + 14.4. L'Adriatico è calmo. Probabilità: Continuazione del tempo sereno e ventoso.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal 2 all'8 novembre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 32;

espulsi morti, compresi gli aborti: 7 (nella settimana corrispondente del 1901, furono 7);

nati vivi: 118, cioè 51 maschi e 67 femmine di questi 29 erano illegittimi) (nella corrispondente settimana del 1901, i nati vivi furono 99);

morti 70, cioè 35 maschi e 35 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i morti furono 77).

Degli 89 decessi di questa settimana 2 furono determinati da tifo addominale; 1 da difterite; 12 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 4 da carcinoma; 2 da meningite semplice; 5 da congestione ed emorragia cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 3 da pneumonite; 3 da nefrite; 3 da diarrea ed enterite infantile; 1 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 1 da cause accidentali; 16 da altre malattie.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un ombrello da signora rinvenuto sulla via. — Un libro tedesco, scolastico ed un quaderno rinvenuti da un servo di piazza. — Un buono della Beneficenza pubblica rinvenuto sulla via. — Un singolo guanto da signora. — Due chiavi inglesi e due semplici rinvenute sulla via.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dall'8 al 15 corr. vennero denunciati: 24 casi di febbre tifoidea, 10 di morbillo, di cui 9 in Città vecchia' 4 di difterite e croup, 3 di varicella e 2 di scarlattina.

Morì 1 di difterite e croup.

Per Capodistria. Oggi, tempo permettendo, farà una gita di piacere per Capodistria il piroscafo omonimo. Partenza alle 2.20, ritorno alle 5.30.

Posta per l'i. e r. nave da guerra „Maria Teresa". L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. r. nave da guerra „Maria Teresa" *a*) a Suez il 18 e il 22 corr. alle 8.25 ant. e il 20 corr. alle 11.30 ant.; *b*) a Porto Said il 25 corr. alle 8.25 ant.

Grave caduta. Ieri mattina, poco dopo le 9, Rosalia Eichinger, di 76 anni, abitante in via del Belvedere N. 10, transitava per quella via, quando il tacco della scarpa destra le rimase incastrato nella rotaia del tramway. La poveretta fece forza per estrarnelo, ma in quella perdette l'equilibrio e cadde all'indietro in modo sì disgraziato da non potersi più rialzare, con atroci dolori alla coscia destra. Da alcuni presenti fu sollevata e trasportata nella sua abitazione, dove, chiamato, sopraggiunse il dottore della Guardia medica, il quale le riscontrò una frattura al femore destro e dopo averle prestate le cure più urgenti, la fece trasportare all'ospedale.

Incendio di fuliggine. Ieri mattina, alle 10.20, i vigili della stazione di via delle Poste Vecchie furono avvisati dello scoppio di un incendio nel palazzo delle poste. Si recarono subito sul luogo con tre treni, sotto gli ordini del comandante ing. Pregler e del tenente Paoli, e constatarono trattarsi di un incendio di fuliggine nel camino del piccolo quartiere occupato dal portinaio della Sezione Finanza, in piazzetta della chiesa evangelica. L'incendio fu spento in breve; nessun danno.

La misteriosa sparizione di cinque sacchi di caffè. La ditta Risegari e Fischer, in spedizioni e commissioni, ha un magazzino deposito e transito, nell'edificio N. 7 del Punto franco. Ierlaltro un facchino della ditta, fu incaricato di recarsi nel detto magazzino per eseguirvi alcune manipolazioni, quando volendo aprire la serratura s'avvide che questa era aperta, benchè una spranga di ferro fissata attraverso la porta ed un lucchetto, assicurante l'estremità di detta spranga, fossero chiusi e non presentassero alcun segno di violenza, come intatte erano le chiusure della porta. Aperto il lucchetto, entrò e vide che un sacchetto di 25 chilogr. di caffè preparato il giorno innanzi era sparito. Allora si affrettò a comunicare la sparizione ai suoi principali, i quali visto che la serratura era intatta, visto che il lucchetto e la porta non portavano tracce di violenza, e che a malgrado di ciò quel sacchetto da 25 chilogrammi era sparito, fecero una revisione di tutta la merce trovantesi nel magazzino, e ne risultò che mancavano cinque sacchi di caffè del peso complessivo di 420 chilogrammi, e per il valore di 440 corone fuori dazio. I cinque sacchi di caffè spariti così misteriosamente erano tre di una qualità e gli altri due di due altre qualità.

I signori Risegari e Fischer, non avendo alcun sospetto sui ladri del loro caffè e tanto meno potendo sospettare sui due loro facchini, che essi dichiarano uomini fidatissimi, denunciarono il misterioso furto all'ispettore di p. s. di quel recinto, Jasbinsek.

A Trieste per isbaglio. Una guardia di piantone al Ponte nuovo vide passarle dinanzi, iermattina verso le 10, un giovanetto decentemente vestito, apparentemente forestiere. Immaginando che fosse uno dei soliti piccioni viaggiatori, lo fermò e gli chiese chi fosse e dove andasse. Il ragazzo guardò instupidito la guardia per alcuni secondi e poi, borbottate alcune parole inintelligibili, piantò l'interpellante e fece per andarsene. Il funzionario, allora, lo invitò a seguirlo alla Polizia. Quivi il forestiero disse di chiamarsi Pietro Hofner, di 16 anni, pittore di stanze, da Treffen (Carinzia). Disse che suo padre lo aveva posto al servizio del pittore Cristiano Kundlak, a Klagenfurt, ma che non trovandosi bene, aveva divisato di fuggire e di recarsi a Gruschitz nella Carniola a trovare una sua sorella ricoverata in un orfanotrofio. Era fuggito con una corona in saccoccia e si era posto in viaggio a piedi; però, non conoscendo le strade, invece di recarsi a Gruschitz venne a Trieste.

In attesa di farlo rimpatriare, l'impiegato lo mandò in via Tigor.

Le scenette della via.

— A mi, a mi imbriagona?... Ma fate veder, 'orco el tu' fiel... che te cavo la coradela cole onge...

— Cossa ghe xe nato, signora?

— Cara lu el vadi al'inferno! Voria saver cossa che ghe pol interessar a lui... zigo parchè go voia; tatau... A mi zigarme drio *petes*... olduncan se te ciapo te sbrano come 'na pantigana ara...

— I ghe ga dito *petes?* Oh i xe mostri: i podeva dirghe *sponga*.

— Urce, schifoso de un sbarbatel... vien qua, vien qua che te fazzo conosser che anca la sponga ga i denti...

E la donnetta mosse minacciosamente contro chi l'aveva insultata, ma, rincorrendolo, s'imbattè in una guardia, la quale, riconosciutala per l'alcoolista Filomena Pavan, precettata, se la prese sotto la sua custodia e la condusse a passare qualche giorno di riposo agli arresti di via Tigor.

Studenti fuggiti. L'altra sera, verso le 8 mezzo, la locale Direzione di Polizia riceveva da Vienna un telegramma col quale veniva avvertita che dalla summenzionata città erano fuggiti due giovani studenti e che c'era tutta la probabilità che fossero partiti per Trieste. Il telegramma fu consegnato all'ufficiale Titz, il quale, rilevato che i due fuggitivi si trovavano a Trieste, fece una visitina in tutti gli alberghi della città e finì col trovare i due amici. Questi, che dissero di chiamarsi O. G., di 16 anni, ed A. M., di 22 anni, confessarono che nell'abbandonare la casa paterna avevano derubato i loro genitori di un importo di denaro. Furono condotti provvisoriamente in via Tigor.

Durante il lavoro. Il fabbro Giacomo Sulsich, di 16 anni, abitante in via Belvedere N. 53, ieri poco dopo un'ora pom., lavorando, riportò alcune scottature alla faccia.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

COMUNICATI*)

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti
con garanzia limitata

Consortisti,

Il sottofirmato si pregia proporVi per le elezioni parziali della Direzione, i seguenti candidati.

a Direttore-Tesoriere
Paparotti Antonio
a Direttore-Tesoriere sostituto
Cumar Giacomo
a Direttore
Sandrinelli Luigi
a Revisori effettivi
Nordio Riccardo, Tiozzo Edoardo, Tomaselli Giuseppe
a Revisori sostituti
Schreiber Massimiliano
Zecovin Mario

L'elezione ha luogo oggi 16 corr., alle 12½ pom. nella sala maggiore dell'Edificio di Borsa.
Trieste, 16 Novembre 1902.

IL COMITATO

RINGRAZIAMENTO.

Se anche all'universalmente noto merito è superflua ogni lode, e per quanto esso da questa rifugga, non si potrà mai vietare che un cuore profondamente commosso e riconoscente esterni, come meglio sa e può, il sentimento ond'è tutto compreso. Degnino dunque i distinti medici, signori **Cav. Dr. Giorgio Nicolich** e **Dr. Carlo Ravasini** accogliere benignamente il sentimento di gratitudine eterna, che qui pubblicamente esprimo, per le amorosissime e disinteressate cure prodigate a mia figlia MARIA nella sua gravissima e lunga malattia. L'operazione chirurgica su lei eseguita, e che le reso la vita, rimane una gloria della Loro scienza, ma ciò che me e mia figlia vincola a quei gentiluomini di riconoscenza inesprimibile è l'affettuosissimo modo onde la paziente fu tutto il tempo trattata.

Grazie, o Signori, apostoli della scienza, grazie!

Maria ved. Mangiagressi

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartagliauti.
Via Nuova 14

Tutti i Signori

TENITORI DI LIBRI

che non trovano buona la qualità del loro registri, si rivolgano per la fornitura di **eccellenti Registri Commerciali** ad **V. Grünsfeld & C.** Vienna I, Gonzagagasse N. 21

Ditta industriale
CERCA SOCIO ATTIVO
che disponga d'un capitale non inferiore a Cor. 40.000.
Offerte sub „**Società**" all'amministrazione del giornale. Offerte anonime non vengono prese in considerazione.

Lassnitzhöhe
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato.
STABILIMENTO DI CURA
aperto anche nell'inverno, per ammalati di nervi d'ogni specie, affezioni agli organi respiratori e digestivi e per convalescenti. Medico stabile, buonissimo trattamento, buon vitto, prezzi discreti. Soleggiato anche nell'inverno e libero da nebbie.
Informazioni si ricevono dall'Amministrazione oppure dal medico-dirigente dott. MIGLITZ, Graz, Albrechtsgasse 9.

NUOVO
Hotel Post VIENNA I Fleischmarkt
dirimpetto la posta principale e l'ufficio telegrafico.
Stanze da fior. 1.20 in poi, compresa calefazione, illuminazione e servizio. 140 stanze. Posizione tranquilla nel centro della città, elevatore, luce elettrica, bagni, caloriferi. Eccellente cucina francese e viennese. Vini delle proprie cantine.

PROMESSE
Banca Ipotecaria f. 2
Cor. 70.000. — 15 Novembre
Boden-Credit a f. 2
Cor. 90.000 — 17 Novembre
In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio Valute **GIUSEPPE BOLAFFIO.**

„MUTUI"
MUTUI verso estinzione in 5, 7½ [illegible] rate mensili riceve chiunque offra [illegible] od altra garanzia.
SI MUTUA pure sopra stabili, fondi [illegible] pagne, rendite, usufrutti, depositi [illegible] li, lasciti e su polizze vita che siano [illegible] gore da almeno cinque anni.
SI PRENDE IN PEGNO biglietti di [illegible] ria e carte di valore, e se pure già [illegible] gnati altrove riscattati, sovvenzionando [illegible] gli stessi circa l'importo del corso di [illegible] nata i quali poi a beneplacito del depositario, possono venir pagati in 96 rate mensili cioè anni 7½. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.
SI VINCOLANO CAUZIONI di [illegible] per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.
SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI [illegible] stabili ecc. ecc. accordando dei mutui [illegible] pra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI **ENRICO GIBESTI, Via Canale 7, I.** [illegible]

Grande acquisto di libri
In occasione di un viaggio d'affari, un **antiquario** tedesco si tratterrà **prossimamente** a **Trieste**, dove acquisterebbe libri e intere biblioteche, specialmente **tedesche**, a prezzi ragionevolissimi.
Gentili offerte, con indicazione approssimativa dei volumi da vendersi, a
Ig. Schab, Trieste,
Hôtel Volpich.
Si prega di scrivere possibilmente in tedesco.

Non più dolori ai piedi
Non più piedi bagnati, freddi, sudati, non più bruciore alle piante, indurimento della pelle, occhi pollini, calli, coll'uso delle **Suole d'asbesto del Dr. Högyes** paio 60 soldi, f. 1.20.
aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni
Prospetti con certificati di autorità mediche e persone dell'alta società, gratis
A Trieste Calzoleria Mödling [illegible]

Trattoria Triestina
VIENNA
I Bez. Annagasse 14,
vicino al teatro dell'Opera
Si raccomanda per la squisita cucina [illegible]
Vini genuini d'Istria, Dalmazia e Carso
Valentino Covacich
ex trattore a Trieste

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua spett. clientela che ora il suo negozio è fornito di un ricco assortimento di **liquori finissimi** della casa **E. Lichtwitz & C.ia, di Troppavia.** I. R. Fornitori di Corte
SPECIALITÀ: Liquor Roma, Pique-nique, Getreidekümmel
nonchè
COGNAC REMY MARTIN & C.
I. R. Fornitori di Corte, **Cognac**
Devotissimo **GIUSEPPE WEBER**
Pasticcere, Corso 17

OCCASIONE.
NEL NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
— DI —
Piazza della Borsa 4 **F. PIANO** vis-à-vis Il Tergesteo
Ricco assortimento
CONFEZIONI per signore e fanciulle
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
SETERIE e VELLUTI di tutta novità
COLOSSALE ARRIVO
STOFFE DI LANA in colori i più moderni
Coperte di Lana in diversi colori e Coperte di peluche per carrozza
Grande scelta FUSTAGNI in tutti i colori
Veri Loden
delle primarie Fabbriche del Tirolo, per VESTITI e MANTELLI.
MASSIMA CONVENIENZA

Diamanti e Perle Parigine
IMITAZIONE

in legatura di oro e argento fino
Superano per magnifico fulgere durevole tutte le altre imitazioni esistenti.
I rinomati diamanti parigini della ditta «Zur brillanten-Königin» (Alla regina dei brillanti) sono lavabili, solidamente legati in oro o argento vero, quindi assolutamente impossibile a distinguere dai gioielli veri.
Orecchini, anelli, broches, collane di perle e forcinelle, elegantissimi, chic, da non confondere con le così dette imitazioni americane o altro di scarto valore.
Deposito Diamanti Parigini
„Zur Brillanten-Königin"
Vienna I, Kärntnerstrasse 51
dirimpetto al Teatro dell'Opera
Filiale: I, Adlergasse 3, in faccia al Caffè Habsburg
Nuovo Catalogo illustrato con 37,325 prezzi, gratis e franco.

Al Punto franco. Una guardia di p. s. fermò ieri mattina nel detto recinto una donna, la quale nascondeva sotto lo scialle un involto contenente un chilo e mezzo di zucchero in polvere. Assunta a verbale dall'ispettore Jasbinsek, disse di chiamarsi Maria D., di 64 anni, abitante in via della Madonnina. Interrogata sulla provenienza dello zucchero, disse di averlo trovato (!). La D. fu rimessa in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo in altra sede.

*** Ieri mattina abbiamo riferito di quella cassetta di datteri che fu gettata a terra da un individuo, quando questi si accorse che un capo „giurato" lo seguiva. Il magazziniere della ditta Eisenschmil, letta la notizia, si recò all'ispettorato di p. s. per vedere la cassetta di datteri, e dalle *marche* la riconobbe per una di quelle che appunto stavano per essere spedite e che l'altra sera, alla revisione, erano state trovate mancanti. In tal modo egli potè rientrarne in possesso.

Non maltrattate le bestie. Se quest'umano precetto lo avesse osservato ieri mattina il carradore Carlo B. si sarebbe risparmiato la contravvenzione che una guardia di p. s. del Punto franco gli intimò iermattina in quel recinto, perchè egli percuoteva brutalmente i cavalli a lui affidati.

Vetro in frantumi. Nell'osteria di Elisa Contin, in via del Pozzo bianco N. 8 entrò iernotte il bracciante Antonio B., di 42 anni, abitante in via Pozzo di Crosada, il quale, appena ebbe oltrepassata la soglia, si volse repentinamente e, non si sa per quale motivo, mandò in frantumi un vetro della portiera, arrecando all'ostessa un danno di tre corone. Poi il bel tomo uscì dal locale, ma la Contin lo seguì e lo fece arrestare. Il B. negò di aver spezzata la lastra; ma nondimeno fu trattenuto in arresto.

Lesioni accidentali. Ieri, verso le 4 pom., la giornaliera Antonia Sauli, di 24 anni, abitante in via Media N. 25, sdrucciolando, cadde e battè la tempia destra in uno spigolo e riportò una ferita.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

La mano altrui. Iermattina alle 10 Maria Angeli, di 50 anni, abitante in via di Crosada N. 11, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni e contusioni al naso che disse d'aver riportate poco prima per mano altrui.

Arresto per furto. Francesco N., di 16 anni, carradore, abitante in via Montecchi, fu arrestato ierinotte a richiesta di Angelo Rigo, abitante in via dell'Istria N. 47, il quale lo accusava di avergli rubato una giacca del valore di 8 corone.

Carradore ubriaco. Ieri mattina le guardie di p. s. dell'ispettorato di via Belvedere, fermarono un carradore: Bortolo I., di 35 anni, che ubriaco sfatto, metteva a repentaglio col suo carro la sicurezza dei passanti. Condotto all'ispettorato, fu chiamata la Guardia medica il cui dottore sottopose l'ubriaco ad alcune inalazioni ammoniacali che valsero a fargli sfumare alquanto la sbornia.

Lotto. Estrazione del 15 corr.:

Trieste 73 4 80 2 79

Corrispondenza aperta. — *Orfeo.* Il siero anticancerigno di cui Ella ci parla, è la «cancroina» del prof. Adamkiewicz di Vienna. Il valore terapeutico di tale siero fu contestato da molte autorità chirurgiche; la letteratura medica registra, però, qualche risultato abbastanza soddisfacente. Ma Ella non può ricorrere a questa cura senza prima aver consultato un medico, anche perchè senza ricetta non può ottenere il siero. — *Ingegnere.* La catastrofe di Saint Pierre della Martinica avvenne alle 8 di mattina dell'8 maggio 1902. — *Costante lettore.* Il convento di Castagnavizza a Gorizia fu fondato nel 1649; è alto 144 metri sul livello del mare. — *Credula.* Consulti un medico. — *Veggente.* E' frequentissimo il caso di vista ineguale nei due occhi. Non si devono mai sforzare gli occhi col pretesto di rinforzarli. Un occhio normale legge bene i caratteri comuni di stampa a una distanza di 30-60 centimetri. — *Omero.* Il percorso Trieste-Ravenna (per mare, settimanale) e Ravenna, Rimini, Falconara, Roma (ferrovia) è più economico del percorso Trieste, Cervignano, Mestre, Bologna, Firenze, Roma, ma non è il più breve, mancando la coincidenza immediata da Falconara per Roma. — *Attrice.* Commedie da salotto? «Fuochi di paglia», «Trappole d'oro», «Per vendetta», «Fuoco al convento», «Lei, voi, tu», «Lupo e cane di guardia». — *A. B. C.* Eccole i prezzi per le serate della Beneficenza italiana al Politeama Rossetti (10 e 11 dicembre): ingresso cor. 4, poltroncine cor. 5, posti numerati in platea cor. 3, id. in gradinata e galleria cor. 3, ingresso al loggione cor. 1. Palchi pepiano cor. 80, primo ordine cor. 40.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 6°.7, ore 2 pom. —. — C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 769.1. — Oggi: Alta marea 9.20 ant. 10.25 pom. — Bassa marea 3.52 ant. 3.59 pom.

Ogni giorno una.

— Brutta cosa essere impiegati privati.

— E' vero. Nei cambiamenti, si corre rischio di essere privati... dell'impiego.

Teatri e Concerti

Verdi. La compagnia Leigheb-Tovagliari rappresenta questa sera la brillante commedia di Moser e Schöntan: *Guerra in tempo di pace.* Alle otto.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà la sesta rappresentazione di *Cavalleria rusticana*, col tenore Fornesi nella parte di *Turiddu.* Seguirà l'opera *I Pagliacci.*

Fenice. La compagnia d' operette Bertini darà oggi due rappresentazioni: alle 3.30 *Santarellina*; alle 8 *Frugolina.*

Filodrammatico. Anche le marionette si presenteranno oggi due volte al pubblico; la prima alle 3 e mezzo, la seconda alle 8. In entrambe le rappresentazioni fantocci, commedia brillante e ballo *Excelsior.*

Concerto Sillani. L'egregio maestro di violino, sig. Alberto Sillani darà un concerto la sera di lunedì 1. dicembre p. v. nella sala del Casino Schiller.

Concerto Monesi. La giovane pianista Ersilia Monesi darà domani sera alle 8, nella sala del Casino Schiller, l'annunziato concerto, con la gentile cooperazione della sig.na Elena Augusta Chiurkow (pianoforte) e della signorina Teresina de Haffner (canto). Eccone il programma:

1. *Beethoven.* Sonata Op. 10 N. 1. - Allegro molto con brio - Molto adagio - Finale. Sig.na Ersilia Monesi. — 2. a) *Beethoven.* „In questa tomba", b) *Schumann.* „Ich grolle nicht". Sig.na Teresina de Haffner. — 3. *Schumann.* Novellette N. 1. Sig.na Elena Chiurkow. — 4. a) *Bach.* Aria, b) *Bach.* Courante, c) *Scarlatti.* Pastorale, d) *Scarlatti.* Capriccio, e) *Chopin.* Fantasie-Impromptu Op. 66. Sig.na Ersilia Monesi. — 5. *Busoni.* Finnländische Volksweisen Op. 27 - a quattro mani - (Per la prima volta eseguito a Trieste). Sig.ne: Elena Chiurkow ed Ersilia Monesi. — 6. *Densa.* „Giulia" - Romanza. - Sig.na Teresina de Haffner. — 7. *Raff.* Capriccio. „Polka de la Reine" Op. 95. Signorina Ersilia Monesi.

Il concerto è organizzato per cura del prof. Ferdinando Busoni.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Achille" da Vathy e Fiume con 3 passeggieri, „Styria" da Venezia, „Jupiter" da Salonicco, „Wurmbrand" da Cattaro con 168 passeggieri; il pir. ell. „Jonia" da Trebisonda e Corfù con 7 passeggieri; i pir. a. u. „Petka" da Cattaro con 39 passeggieri, „Andrassy" da Valenza, „Szapary" da Marsiglia e Fiume, „Dubac" da Newcastle e Fiume; il pir. ital. „C. Galatioto" da Catania e Riposto e il pir. ottom. „Alessandria" da Trebisonda e Corfù con 6 passeggieri e lo scooner it. „Virginia" da S. Niccolò di Candia.

*** Partirono: il piroscafo lloydiano „Danubio" per Metcovich; i pir. italiani „Ravenna" per Ravenna, „Gallipoli" per Antivari; i pir. a. u. „Bar. Edm. Vay" per Ergasteria, „Mathyas Kiraly" per Valenza, „Hungaria" per Cattaro; i piroscafi „Neapolis" (ottom.) e „Saffo" (ellen.) per Trebisonda e lo scooner ell. „Agios Giorgios" pel Pireo.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Sud" dal Danubio per Livorno proseguì ieri da Sira, „Eros" arrivò ieri a Genova da Nicolajeff, „Anna" arrivò il 10 a Marsiglia da Manilla, „Orien" arrivò il 12 a Barry, „Lodovica" da Galveston per Trieste arrivò l'11 a Madera, „Kate" da Fiume arrivò il 14 a Grimsby, „Recina" partì ieri da Genova per Costantinopoli, „Napried" da Braila passò i Dardanelli il 12 diretto a Marsiglia.

Il lloydiano „Arc. Franc. Ferdinando" da Trieste per Calcutta proseguì il 14 da Bombay per Colombo.

La nave lussignana „Contessa Hilda" da Fremantle arrivò il 12 a Londra.

Avviso ai naviganti. *Inghilterra. Costa Sud. Beachy Head.* S'informa che il nuovo faro presso Beachy Head è stato attivato. La sua luce è a *gruppi di 2 lampi grandi ogni 20 secondi,* nel modo seguente: lampo della durata di 0.5 secondi, eclisse 2 3|4 di secondi; lampo 0.5 di secondi, eclisse di 16 3|4 di secondi; esso trovasi a m. 31 sull'alta marea, ha una portata di miglia 16 ed è visibile tra N. 84° E. e N. 78° W. La torre è di granito grigio, di forma cilindrica, alta m. 42.6 ed a circa metà della sua altezza vi è dipinta una larga fascia nera. Sul faro esiste un segnale da nebbia, consistente in un esplosivo, che sarà sparato ogni *10 secondi.*

Il fanale a lampi che si mostrava dagli scogli Belle Toute è stato soppresso, ma la torre rimane ancora.

Sinistri marittimi. Il capitano del piroscafo inglese „Oruba", arrivato il 12 a Gibilterra, riferisce che all' 1 pom. del 9 corr., in lat. 46° N. e long. 6 W., avvistò il barco „Giovanni S." abbandonato dall'equipaggio, che stava affondando. Come abbiamo riferito, il „Giovanni S." apparteneva al porto di Lussinpiccolo, e l'equipaggio fu salvato dal vapore inglese „Scindia", che lo sbarcò a Londra.

*** Il piroscafo „Maria Stefania", come a suo tempo abbiamo riferito, dovette essere rimorchiato in secco presso Porto Ferraio, con un grave incendio a bordo che distrusse tutto il carico e quanto altro v'era di combustibile. Lo scafo rimasto, è ora colato a fondo nella darsena di Porto Ferraio, dove era stato rimorchiato per le eventuali riparazioni.

15 novembre.

Da AQUILEIA.

Nella Basilica. La Commissione centrale per monumenti d'arte e storia, ha preso a notizia che il ministero del culto e dell'istruzione ha approvati i progettati lavori nella basilica e al Battistero dei pagani.

Da CORMONS.

Cacciatori in contravvenzione. L'altro ieri il gendarme di stazione a Medea mise in contravvenzione di caccia per mancanza cioè di regolari licenze, parecchie persone che cacciavano assieme al podestà di Cormòns bar. Giorgio Locatelli, e al conte Mels-Colloredo, i. r. impiegato al Capitanato di Gradisca.

Nozze d'oro. Ieri l'altro i coniugi Domenico ed Anna Feresini, gastaldi della tenuta del sig. Ieroniti di Trieste, celebrarono le nozze d'oro. I bravi vecchietti si trovano in ottimo stato di salute.

Asta. I dazi comunali del Comune di Dolegna furono appaltati dalla ditta Poma e compagni, e da questa subappaltati al podestà del luogo Augusto Budigoi.

Balli. Domenica 16 corr. avranno luogo a Cormòns, Mossa e S. Giovanni di Manzano feste popolari di ballo.

Da PARENZO.

Contro le tabelle ferroviarie bilingui. Come avete già accennato, la nuova statistica ufficiale mette in evidenza anche più eloquente quanto ingiustificato sia il proposito di apporre tabelle bilingui alle stazioni della nuova ferrovia istriana. I Comuni censuari delle stazioni hanno la seguente popolazione:

Tribano 341 italiani e un tedesco, Grisignana 1569 it., 9 ted., 11 slov., Castagna 445 it. e 1 slov., Piemonte 939 it. 3 slov., 67 croati, Portole 2450 it., 2 ted., 627 slov., 18 cr., Montona 1342 it., 6 ted., 7 slov., 1 cr., Visinada 2136 it., 1 ted., 2 slov., 89 cr., S. Domenica 584 it. 8 slov., 12 cr., Visignano 1798 it., 9 slov., 108 cr. e Parenzo 3466 it., 18 ted., 13 slov.

Si noti che i non italiani sono in gran parte forestieri e operai occupati nei lavori della linea stessa. Si noti ancora che in tutti questi Comuni la rappresentanza comunale è, naturalmente italiana ed italiane esclusivamente sono le scuole.

Il primo treno. Ieri dopopranzo si era sparsa la voce dell'arrivo del primo treno di prova e perfino qualcuno sosteneva di avere anche inteso il sibilo della vaporiera, percui molti curiosi andarono alla stazione, ove non trovarono che alcuni operai intenti ad ultimare alcuni lavori. Si potè sapere, invece, da persona benissimo informata, che martedì dopopranzo, salvo imprevedute circostanze, arriverà qui la macchina con un vagone, nel quale, il giorno appresso, prenderà posto una commissione che deve fare una prima ispezione sul tronco Buie-Parenzo.

Società Filarmonica. La nostra Società filarmonica compie in questi giorni il sessantesimo anniversario della sua costituzione. Affinchè tutti i filarmonici del luogo possano concorrere a festeggiare tale

Massima scelta - Massima convenienza - Massima solidità

NUOVI ARRIVI

PER LA STAGIONE AUTUNNALE

Stoffe da Signora in scelta straordinariamente ricca e di ogni prezzo.

Stoffe inglesi ultimo arrivo, per costumi da signora

Seterie della più alta novità per vestiti e bluse

Velluti stampati per bluse, disegni recentissimi

Velour e Fustagni disegni nuovissimi e colori buoni

Maglierie per signora, signori e fanciulli, ogni qualità e grandezza

Scialli e Sciarpe di lana, tutte le qualità e grevezze

Biancheria da signora e da uomo in grande assortimento

Telerie scelta grandissima e soltanto delle migliori fabbriche

Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali

PREZZI CONVENIENTI

Velour DISEGNI RECENTISSIMI in ricco assortimento . . . . . . soldi	**18**	al metro in poi
Panno greve per vestiti signora, doppia altezza, colori moderni . . . . soldi	**35**	al metro in poi
Sciarpe di lana grevi, colori eleganti soldi	**68**	al pezzo in poi
Lawn-Tennis buonissima qualità, disegni moderni, altezza 75 cm. . soldi	**18**	al metro in poi
Stoffe da uomo grevi per inverno fior.	**1.10**	al metro in poi
Maglie grevi da signora . . . . . soldi	**52**	al pezzo in poi
Maglie grevi da uomo . . . . . . soldi	**55**	al pezzo in poi
Calze a maglia grevissime per uomo soldi	**17**	al paio in poi
Calze a maglia grevissime per signora soldi	**32**	al paio in poi
Boa di pelo con testa d'animali . . . . soldi	**98**	al pezzo in poi

VELLUTI STAMPATI disegni recenti per BLOUSE a soldi 78 il metro in poi

CHEVIOT bellissima qualità, altezza 120 cent., in tutti i colori a soldi 58 il metro.

Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili e tutti gli articoli da tappezziere in ricchissimo deposito

Merli, Bordure e Guarnizioni in scelta favolosamente grande e di recentissima moda.

Boa di pelo, Manicotti. Fornimenti in tutte le qualità di pelo, a prezzi bassissimi

Rara occasione! Seta svizzera, splendidi disegni per blouse e vestiti che costava f. 1.40 e 2, si vende adesso a **95** soldi il metro

IL TUTTO PRESSO

Trieste, Corso 9 **M. WEISS** Trieste, Corso 9

PREZZI FISSI — TELEFONO 894

Vendita Manifatture di mode, Stoffe signora e uomo, Telerie, Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi in tutti i generi per la stagione.

GRANDE ARRIVO

Stoffe da Signora

Panni per Confezioni

Novità inglesi

Fustagni velour e tessuti, **Colliers** di piuma e pellicceria

NUOVO NEGOZIO

Valentini & Devescovi

Piazza della Borsa N. 2 vis-à-vis la Pasticceria Urbanis

Telefono 1568.

Prezzi eccezionalmente bassi.

4 paia di scarpe per corone 4.90

si vendono per sovrabbondanza di merce, a questo prezzo mai inteso. 1 paio di scarpe da uomo, 1 paio da donna, da allacciare, con suola fortissima, ultima moda; inoltre un paio da uomo e uno da donna, eleganti, calde, comode. Tutte 4 paia per sole cor. 4.90. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Si cambia la merce. Spedizione per rivalsa.

Esportazione Scarpe EBERSON Vienna XX I, Postfach.

POLICLINICA MEDICA

Genova, 22, XI, 1901

Signor Piccoli, farmacista *Lubiana.*

Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purganti*

Prof. Dr. F. Mariani, Direttore

Rivendesi nelle farmacie.

COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

12 cor. Cannocchiale da campo e da teatro

144 m/m., in busta con **bussola** e **tracolla**, finissimo, con prospettiva doppia, modello «Zeiss», il migliore e più pratico binoccolo militare, per campo, sport, teatro, viaggi e caccia con perfette lenti acromatiche, completo, invece di 40 corone soltanto 12. **Binoccolo** speciale da teatro, formato moderno, piccolo, cor. **8. Cannocchiale** da signora, in elegante astuccio di peluche cor. **7.** Spedizioni verso rivalsa.

Indirizzo: M. RUNDBAKIN, Vienna, IX, Berggasse 3.

Casseforti

garantite dal fuoco e dai ladri, fabbricate di primo ordine, a prezzi bassissimi.

BECHER & HILDESHEIM

Fornitori dell'i. r. Erario, dei governi greco, italiano, serbo, bulgaro, di ferrovie, ecc.

Uffici: Vienna I Salvatorgasse 11 Telefono 260.

RICERCANSI RAPPRESENTANTI Fabbrica: Vienna X Quellengasse 155

PRESTITI

da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

4 paia di scarpe per soli fior. 2.50

si vendono, in seguito all' acquisto di una massa concursuale, soltanto per breve tempo: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, forti, da allacciare;

1 paio da uomo, 1 paio da donna, di moda, tutte elegantissime, moderne, forti, calde, per l'autunno. Misura a piacere. Spedizione per rivalsa.

Esportazione Scarpe W. Buchbinder. Cracovia 309

Si concede il cambio, e si restituisce anche il danaro.

Avvenente signorina Inglese

di famiglia tedesca, cattolica (la madre si rimaritò), 21 anni, con 172.000 fiorini di dote pronta, vorrebbe maritarsi in Austria. Discrezione assicurata. Lettere anonime non vengono prese in considerazione.

Alf. Labori, Londra 40, Henry Street, Pentonville Rd.

Invito alle spettabili signore

di visitare il nuovo

SALONE DI MODE E BIANCHERIA VIENNESE

STIEGLITZ & UNGER

Trieste, piazza della Borsa N. 10, primo piano

(Centrale Vienna, I, Tuchlaubenstrasse 3)

SEZIONE SPECIALE CORREDI DA SPOSA

Ricco assortimento biancheria fina da signora, biancheria da letto con ricami a mano e merletti, fornimenti da tavola di lusso, milieux, correnti da tavola, fazzoletti, calze.

Novità speciale in bluse e sottane di seta

Biancheria da uomo, corredi finissimi secondo misura.

NON PIÙ ERNIE

10.000 CORONE D'INDENNIZZO

a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo del

Dott. Reimanns, Valkenberg 160 (Olanda), che si riceve gratuitamente.

Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

Esposiz. mond. Parigi 1900 «Grand Prix»

Marca depositata

Tè russo rinomatissimo delle Carovane dei fratelli

K. & C. POPOFF

— MOSCA —

I. r. fornitori di Corte

finissima marca

UFFICIO

Vienna VII 2 Breitegasse 9

Trovasi al dettaglio in pacchetti originali a tutti i negozi fini del genere

SCIATICA

guarisce certamente col celebre rimedio americano "ANTISCHION Dr. ZE-LES". Continui e prodigiosi successi. Comodità di curarsi da soli con un'unica applicazione. Unico concessionario per tutta Europa: Dott. A. Pellegrini di Milano, Corso S. Celso, 24, che fornisce schiarimenti ed opuscoli a richiesta. Deposito per l'Austria-Ungheria: Farmacia Serravallo - Trieste. Cura compl. Cor. 16.

POLVERE STOMATICA

GASTRICIN

del Dott. GIUSEPPE TRAUB

(Esaminata e approvata dai medici).

Novità!

E' notorio che dallo stomaco e dall'intestino proviene la maggior parte delle malattie, come p. es.: inappetenza, bruciori, eruttazioni, oppressione, crampi, mali nervosi dello stomaco, dilatazione, catarri gastrici e intestinali, vomito, vertigini, insonnia, emicrania, diabete e malattie dei reni, calcoli renali e biliari, itterizia, perfino palpitazione di cuore, svenimenti, angoscia di respiro, neurastenia, quasi tutti i fenomeni nervosi sono conseguenza della cattiva digestione. Un nuovo rimedio, la polvere stomatica Gastricin del dottor Gius. Traub, impedisce il manifestarsi di qualunque disturbo digestivo, e, usata regolarmente per qualche tempo, guarisce completamente i mali di stomaco, anche di antica data e tutte le malattie che ne sono la conseguenza e che finora avevano resistito a tutti i rimedi. Senza essere un purgante, regola le evacuazioni e impedisce la formazione di sostanze dannose nel sangue. Per i vecchi, per coloro che soffrono di cattiva digestione o d'inappetenza, per chi mangia molto e cibi grassi, per le cure di alimentazione intensiva, per le persone che conducono vita sedentaria e per quelli che viaggiano molto e quindi cambiano spesso qualità di cibo, non v'ha rimedio che possa stare a pari di questa polvere, che si dovrebbe somministrare anche ai bambini, perchè assolutamente innocua. Non dovrebbe mancare in alcuna casa specialmente dove non si può avere prontamente il medico, in campagna, nelle canoniche, nei conventi, nei villaggi, ecc. - Agisce subito ed è gradevole a prendersi, perchè si scioglie subito in bocca.

Trovasi in quasi tutte le farmacie.

Deposito principale nella **Farmacia Salvatore, Presburgo.**

Scatola grande **cor. 3**, piccola **cor. 2.** Verso invio di cor. 2.20 o 3.20 in francobolli o assegno postale, si riceve una scatola franco come campione. La spedizione raccomandata costa cent. 45 di più. — Prospetti a richiesta. 37068

Storm-Slipper

soprascarpe americane leggere, eleganti

— DELLA —

BOSTON RUBBER SHOE & Co.

BOSTON S. U.

Badare alla marca di fabbrica

Trovasi a Trieste presso

Edoardo Horak, Luigi Lordschneider, D. H Pollak & C.

VENDITA ALL'INGROSSO

WELLISCH, FRANKL & Co.

VIENNA I, Fleischmarkt N. 14

lieta ricorrenza, la Direzione ha disposto che nella mattina del giorno 22 corr., festa di S. Cecilia, abbia luogo nella Chiesa della B. V. degli Angeli una messa cantata con piena orchestra e che nel dopopranzo la nostra banda si produca con un programma nel piazzale fuori le porte. Alla sera poi tutti i filarmonici furono invitati ad una cena che avrà luogo all'Albergo all'Istria.

Da LESINA.

Per la Loggia. Il ministero del culto e dell'istruzione ha accordato per il ristauro della Loggia di Lesina una sovvenzione dello Stato di cor. 25,000, delle quali una prima rata di cor. 5000 è compresa nel preventivo pro 1903.

La moda e la casa.

Vestiti da passeggio.

Vestito di panno nero morbido e lucido. Gonna liscia, molto ricca in fondo, stretta in alto. Vita leggermente scamiciata, con una lista di panno nel mezzo davanti poi ai lati due aperture che lasciano intravvedere del taffetà nero o grigio a pieghettine orizzontali.

Altre due aperture, più piccole, nella parte inferiore dei davanti, sono trattenute da linguette con bottoncini.

Manica con sboffo al gomito e aperture con linguette; il polso è tutto di un pezzo col resto della manica.

Colletto doppio con guarnizione di bordura. Cintura di taffetà. Cappello di raso con pelo e penne ricadenti sui capelli.

Vestito di seta nonpareil oppure lana morbida, color grigio chiaro, molto delicato.

Gonna con *tablier* liscio, circondato da una lista, di stoffa alta due dita; il *tablier* si prolunga anche posteriormente, dove è molto basso. Viene quindi una serie di crespe, interrotte da un'altra lista di stoffa; quindi la gonna ricade libera, amplissima.

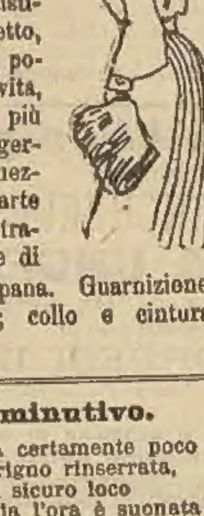
La vita è molto complicata. Ha un davanti liscio, circondato da liste di stoffe, e formante **frattina**, sotto un'altra frattina di reticella di seta nera riermata, su fondo grigio. Crespe sotto la frattina e crespe nella parte superiore delle maniche. Collo mezzo di merletto e mezzo di seta nera: cintura di seta nera con pendenti di perle: altri pendenti terminano le liste sul petto.

Vestito di velluto bleu gonna liscia, senza strascico, che tocca appena terra. Vita abbottonata nel mezzo davanti con piccola frattina e collo di taffetà colore del vestito, e gilet di panno grigio con piccoli ricami sparsi, di seta nera. La vita è ritagliata, e dagli intagli appare un tramezzo di merletto, traversato da un nastro bleu.

Maniche ritagliate in alto, con paramano guarnito di panno ricamato; cintura di panno.

Cappello grande di velluto bleu con ricchi nodi di taffetà grigio argento.

Vestito di zibelino grigio chiaro. Gonna con moltissime pieghe dietro, è fatta di cinque teli. Vita alla russa che può servire anche da giacchettina sopra un'altra blusa leggera. E' a doppio petto con due file di bottoncini artistici, e grande colletto, che di dietro arriva poco più su della vita, mentre davanti è più corto e rimane leggermente aperto nel mezzo. Consta di una parte liscia, di un ricco tramezzo di merletto e di un volante a campana. Guarnizione di merletto ai polsetti; collo e cintura di seta.



Falso diminutivo.

Abbenchè io valga certamente poco
Pur sono in uno scrigno rinserrata,
E tratta son da quel sicuro loco
Quando di morte mia l'ora è suonata;
Se, come Bruno, non m'aspetta il fuoco
Di Bragadin la sorte m'è serbata;
E, quando sfuggo a simili perigli
Vado sotterra a procrear dei figli.
Io invece valgo molto eppure volo
Senza legami in questa parte e in quella,
Dell'uom compagna all'equatore e al polo,
Ed in Italia, più che altrove, bella.
Dicon che un dì fui sola, or mi consolo
Che al mondo tengo più d'una sorella,
Benchè al nascere queste fur cagione
Di grande e curiosa confusione.

A. R.

Spiegazione del giuoco precedente:
VEDOVA, VEDOVINA

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Novembre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit —.—, Staatsbahn —.—, Alpine —.—. La borsa di Berlino chiude debole: Credit 210.40 (210.25), Disconto 187.— (186.90), Italiana —.— (103.30). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (99.97½), Rendita 103.25 (103.20), Meridionali 657.— (657.—). Mediterranee 430.— (431.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.70 (99.87), Italiana 103.10 (103.—), Spagnuola 86.½ (86.¼), Banche Ottomane 592.— (590.—), Rio Tinto 1041 (1038), Lotti turchi 121.50 (121.—).

Si telegrafa: Riporti cari, Miniere migliori. Qui Rendita italiana da 101.— a 101.50, Credit da 665.— a 668.—.

Listino. Napol. da 19.08— a 19.09— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 239.— a 239.60, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 116.85 a 117.15, Banconote germaniche 116.85 a 117.15. Rend. austr. carta 100.90 a 101.20 Rendita ungherese in Corone da 97.40 a 97.70 Credit 665.— a 668.—, Italiana 101.20 a 101.50, Staatsbahn 693.— a 695.—, Lombarde 71.— a 72.50, Lotti turchi 113.50 a 114.50.

---

† **Giuseppe Trobitz**
Macchinista

spirò quest'oggi alle 1 ant.

I sottoscritti dànno la triste notizia ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie verrà effettuato dall'Ospitale civico, domani 16 corr. alle ore 3 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 15 novembre 1902.

Rosa consorte
Luigia maritata **Badiura** figlia
Luigi Badiura genero
Orsola ved. Trobitz madre.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI signorina intelligente che conosca bene il tedesco. Offerte sub «Impiegata» al Piccolo. 696

RICERCASI ragazza per servizio di mattina. Acquedotto 17, I, destra. 797

RICERCASI prontamente bravissimo e capace tagliatore calzolaio, sotto buone condizioni. Rivolgersi ditta J. Drufovka, Gorizia. 781

RICERCASI lavorante sarto da uomo per territorio. Indirizzo Piccolo. 782

RICERCASI cassiera direttrice con cauzione. Offerte sub «Lealtà» al Piccolo. 786

RICERCASI lavorante o mezza di coperte-ra. Indirizzo al Piccolo. 712

RICERCASI ragazzina per attendere bambino durante giornata. Indirizzo al Piccolo. 9006

RICERCASI praticante per banca. Offerte sub «Tosto» al Piccolo. 9007

RICERCASI garzona per lavoratorio calze a macchina. Indirizzo al Piccolo. 743

RICERCASI perfetto corrispondente italiano e tedesco per un'ora al giorno. Offerte Piccolo sub «R. R.» 730

RICERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 713

DOMESTICA brava ricercasi per tutto assieme, con buoni attestati. Via Farneto 58 A. 753

CERCASI conduttore per stupendo locale, esito sicuro. Gattolini, «Trattoria Stella» Piazza Legna. 662

CERCO garzona sarta da uomo con paga. Via Torrente 34, «Alla città di Trieste». 669

CORRISPONDENTE tedesco ricercasi prontamente. Offerte «C. B.» posta Tergesteo. 9013

PRIMARIA ditta in spedizioni ricerca per la direzione d'una filiale in provincia, impiegato di presenza, con perfetta conoscenza del ramo, nonchè delle lingue italiana, tedesca e croata. Offerte sub «A. G.» al Piccolo. 709

RAGAZZO ricercasi come apprendista orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 596

CERCANSI garzona e ragazza per poche faccende di casa. Indirizzo Piccolo. 632

CUOCA giovane buoni attestati ricercasi. Via Stazione 2, piano I 796

CERCASI macchinista per commissioni. Via Punta di forno 1, II piano. 759

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi giornata, pratica assistere ammalati. Indirizzo Piccolo. 760

GIOVANOTTO volonteroso lavori magazzino vetrami ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 767

PRESTASERVIZI brava due volte giorno ricercasi. Farneto 25, secondo, sinistra. 768

PRESTASERVIZI alcune ore mattina prontamente ricercasi. Indirizzo Piccolo. 770

PRIMARIA casa in spedizioni cerca praticante ed un giovane per lavori di scrittoio che conosca perfettamente la lingua italiana e tedesca, riceverebbe adeguato emolumento. Offerte al Piccolo sub «H. T.» 689

GARZONA sarta donna con paga, ricercasi prontamente. Carintia 26, IV. 788

RICERCHIAMO prontamente: Esperto magazziniere ramo frutta secche, conoscenza tedesco 191. Comptoirista italiano, tedesco 219. Comptoirista corrispondente italiano, tedesco 224. Perfetto tenitore libri italiano, tedesco, stipendio 300 mensili, 220. Tenitore libri corrispondente perfetto italiano, tedesco, sloveno per provincia 222. Corrispondente italiano, tedesco, croato ramo macchine 226. Signorina corrispondente italiano, tedesco 223. Signorina comptoirista italiano, tedesco 221. Primissimo agente manifatture 212. Diversi praticanti stipendiati per primissime ditte. Signorina pratica corrispondenza tedesca, italiana 227. Tenitore libri perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese per Tirolo 231. Praticante per primissima ditta 232. Viaggiatore interessato con capitale per Parigi 230. Rappresentante introdotto banche, case industriali per Società in A. di Berlino 229. Corrispondente tedesco, francese per Livorno 164. Corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese per l'Egitto 173. Indirizzo Piccolo. 661

SIGNORE giovane, che parla e scrive perfettamente l'italiano ed il tedesco, lavoratore attivo e svelto, trova posto con prospettiva d'avanzamento in una ditta importante di qui. Offerte sub «Tenitore di libri 25» al Piccolo. 751

CALZOLAI due lavoranti e ragazzo cercansi. Via Giulia 21. 710

BRAVA sarta da uomo ricercasi. Via Caserma 6, Sartoria Farchi. 676

SIGNORINA di distinta famiglia tedesca, parla pure italiano e francese, istruirebbe bambini e condurebbe a passeggio. Offerte sub «Educazione» Piccolo. 361

ITALIANO ventiduenne, studi liceali, pratico legge, cercherebbe occupazione. Indirizzo al Piccolo. 569

GIOVANE ventiquattrenne, meridionale, molti anni pratico commercio vini, cerca posto magazziniere o quale agente. Offerte «Vino» Piccolo. 576

GIOVANE liquorista, bella presenza, 21 anno, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 589

DISTINTA signorina tedesca parla bene l'italiano, pratica cassiera, lavori scrittoio, nella vendita, cerca posto. Gentili offerte sub «Deligente» al Piccolo. 605

CAMERIERA tedesca d'Hôtel parla italiano, con buonissime referenze cerca posto qui o fuori. Offerte sub «Posto» al Piccolo. 761

50 corone pagabili a vista chi trovami impiego. Tengo licenza tecnica, ottime referenze da prendersi. Scrivere subito: Biancuzzi Giuseppe, Manzano (Italia). 762

SIGNORINA con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena, cerca posto quale cassiera in un negozio. Offerte sub «Stelle» al Piccolo. 714

GIOVANE ottime referenze, avendo giornalmente parecchie ore disponibili, assumerebbe qualsiasi lavoro scritturazione. Offerte indirizzare «Serio» al Piccolo. 687

ABILE giovane affarista, ottime referenze, viaggerebbe per buona Casa, anche metà spese. Gentili offerte sub «Pratico» al Piccolo. 687

GIOVANE pratico pasticceria, bottiglieria cerca posto. Indirizzo Piccolo. 734

VEDOVA pratica della cucina italiana e ungherese cerca posto in qualità di cuoca. Indirizzo al Piccolo. 690

SARTA offresi 80 soldi giornata. Indirizzo Piccolo. 708

SARTA cerca lavoro stabile in famiglia, anche fuori. Offerte «Ida 300» posta centrale. 9005

DAREBBESI gratis quartierino con acqua a ragazza oppure vedova, contraccambiando piccoli servigi. Offerte al Piccolo sub «Quartierino». 700

OFFRESI sarta forestiera 80 soldi al giorno. Barriera 14, II. 744

VEDOVA cerca posto prestaservizi solo mattina. Malcanton 11. Indirizzo portinaio. 742

COMPTOIRISTA italiano, tedesco, bellissima scrittura, lavoratore indipendente, offresi. Indirizzo Piccolo. 726

ISTRUZIONE

RICERCASI maestro energico per zittera. Gentili offerte sub «Lyra» al Piccolo. 733

QUALUNQUE persona che non possieda una bella, celere calligrafia, la può ottenere frequentando la Prima autorizzata Scuola Calligrafia in Piazza S. Giacomo (Corso) 1. Sezione speciale per signorine. Informazioni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 7¼-8½ pom. 722

VIENNESE conservatorista darebbe lezioni di pianoforte in lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 718

PER signori, signorine conversazione francese, inglese offre signora. Barriera 19, primo. 725

CONVERSAZIONE uso Berlitz, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana. — Cernè, Corso 37. 282

---

†

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirò ieri alle ore 8½ pomeridiane

GIORGIO BASILIADIS

Gli afflittissimi nipoti **Alessandro**, **Caterina** mar. **Dossilis** (assente), **Dr. Basilio** e **Sofia** partecipano la dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 16 Novembre 1902.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano. Prezzi mitissimi. Offerte «Maestra» Piccolo. 775

LINGUA tedesca, francese, inglese, italiana insegna professore diploma universitario, prepara esami; lezioni singole fiorini uno, due o più scolari riuniti cinquanta soldi ciascuno. Scrivere sub «Praticamente» Piccolo. 739

DIPLOMATA signorina darebbe lezioni nella lingua tedesca scuole popolari. Indirizzo al Piccolo. 718

PERFETTA maestra impartisce lezioni mandolino. Androna del Moro 7, primo. 755

STUDENTE VII impartisce ripetizioni III e IV Ginnasio comunale. Garanzia miglioramento note attuali sarà onorario primo mese. Offerte Piccolo «Modeste pretese». 622

SCUOLA autorizzata disegno di taglio misura e lavoro, con perfezione di vestiti e biancheria. Anna Novach, via S. Lazzaro N. 7, I piano. 24

MANDOLINO, zittera, chitarra apprendonsi in due tre mesi, unicamente via Cecilia 6, I, destra. 651

MAESTRA dà lezioni piano a principianti. Indirizzo Piccolo. 731

FLIRTATION, Serpentina, Boston,- Dancing, Lancieri, Quadriglia, Polca, Valzer apprendesi in 12 lezioni soltanto nella prima autorizzata scuola Chiozza 5, Pietro Modugno. 583

SALA Tersicore, Chiozza 5. Dopopranzo ore 4, esercizio danza; ore 6½ divertimento. Pietro Modugno. 583

SCUOLA Daquino insegnamento vero «Boston», lezioni separate-riunite. Iscrizioni giornalmente. Torrente 10. 671

AFFITTANZE

RICERCASI stanza ammobiliata a modico prezzo, come unico inquilino. Offerte sub «Tranquillità» Piccolo. 764

CERCO stanzetta ammobiliata, centro con costo. Offerte sub «Signorina» Piccolo. 686

VEDOVA con ragazzo dodicenne cerca camerino ammobiliato chiaro, prezzo mite. Offerte sub «Olga» al Piccolo. 785

RICERCASI stanza bella, due finestre, vuota, per giovane signore, presso piccola famiglia, possibilmente ingresso libero, in centrica posizione. Offerte all'Amministrazione del Piccolo sub «Dicembre». 9008

CERCO stanza ammobiliata fiorini 10. Scrivere «Nautico tedesco» Piccolo. 717

AFFITTASI bella stanza ammobiliata eventualmente costo buono. Forni 26, I. 482

AFFITTASI camera ammobiliata con parchetti fiorini 8. Indirizzo al Piccolo. 765

AFFITTASI a contadine piccola campagna, camera cucina, posto armenta, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 694

AFFITTASI stanzetta vuota persona sola. Armeni 2, II, porta 6. 695

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 6, piano I. 688

AFFITTASI prontamente bella stanza bene ammobiliata, via Fontana 1, mezzanino. 683

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 12, piano I. 680

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Zaccaria 3, II piano, destra. 681

AFFITTASI camerino ammobiliato ad uomo. Indirizzo Piccolo. 771

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, volendo costo par uno o due signori, vicino Meridionale. Rossini 1, porta 13. 789

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Via Petronio 5, II piano. 747

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Ferriera 29, piano I. 780

AFFITTASI stanza ammobiliata oppure vuota, ingresso libero. Barriera N. 19, III piano, sinistra, porta 9. 701

AFFITTASI letto operaio onesto, un fiorino settimanale. Indirizzo Piccolo. 751

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, stanze ammobiliate, vuote. Nuova 33, Thaller. 756

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6. Via Bosco 14, I. 693

AFFITTANSI due stanze vuote, una ammobiliata. Via Nuova 13, III. 719

AFFITTASI 24 novembre camera vuota con o senza comodo cucina. Madonnina 4, II, sinistra. 705

LOCALI uso botteghe oppure esercizio affittansi. Via Commerciale 18 A. Informazioni via Foscolo 2 C. 4871

MAGAZZINO adatto per bottega affittasi 420 corone. Via Manzoni 2 C. 291

STANZA chiara della posizione con costo affittasi a signore pulito, presso famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 481

ROIANO da affittare casa in costruzione diversi quartieri da due camere camerino cucina, un magazzino. Rivolgersi dal portinaio N. 2 Via di Roiano. 486

NEGOZIO nel centro da affittare prontamente. Indirizzo al Piccolo. 766

STANZA ammobiliata da affittare via Nuova 23, III. 769

MAGAZZINO interno grande, chiaro, proprio cortile affittasi fiorini 200. Foscolo 3, fermata Tram. 685

VIA Industria, S. Giacomo affittasi prontamente quartiere camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 679

ACQUEDOTTO affittansi due belle stanze vuote, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 794

STANZA affittasi ammobiliata, costo uno, due signori. Campanile 7, III. 735

ALLE migliori società cedesi elegante sala illuminazione elettrica. Informazioni Daquino. Torrente 10. 671

AFFITTO una stanza ammobiliata. Via Carradori 7, primo piano, vicino Punto franco. 423

FONDO con tettoie e magazzino affittasi prontamente. Via San Francesco 6. 699

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Geppa 5, I piano. 745

SIGNORA sola affitta stanza, salottino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 776

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI decreto per osteria. Indirizzo Piccolo. 1777

SCHAER-LANGENSCHEIDT-Kaufmännische Unterrichtsstunden ricercasi. Offerta al Piccolo «Langenscheidt». 689

CERCANSI partite maglierie, fustagni, fazzolettami. Offerte Piccolo sub «Modico prezzo». 42

PIANOFORTE corto cercasi. Offerte con prezzo e marca al Piccolo sub «Musicus». 732

VIOLA cercasi scambio eccellente vecchissimo violino italiano. Scrivere sub «Violino» Piccolo. 720

DA vendere cassa di controllo esattissima e poco usata. Giovanni Spanghero, Corso 9011

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 617

VENDESI causa partenza avviatissimo negozio utensili cucina di ferro e terra, vetrami con vendita petrolio, ottima posizione. Rivolgersi banco caffè «Sport». 774

VENDESI apparato fotografico grandezza 9-12, fiorini 8. Campo San Giacomo 7, secondo. 758

VENDESI botteghino frutta-erbaggi e altri generi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 772

VENDONSI osterie, birrarie, centrica posizione, bene avviate, prezzi da convenirsi, e deposito vini con diverso bottame, con grande clientela. Rivolgersi caffè Moncenisio, Cocever. 778

VENDONSI sparherd diverse dimensioni da cor. 12 in poi. Beccherie 25 e fabbrica via Madonna del mare 12. Ingresso dalla Rotonda. 752

VENDESI caffè causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 697

VENDONSI fondi, via Rossetti, tese 200; Piccardi prolungata, tese 140. Indirizzo Piccolo. 716

VENDESI negozio commestibili bene avviato, prezzo mite. Rosa, «Trattoria alla Stella» Piazza Legna. 662

VENDESI avviata cucina popolare, centrica posizione. Rivolgersi Zanier, «Caffè Armonia». 729

VENDESI cavallo media statura, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 660

VENDESI bicicletta fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 727

MACCHINA da corsa Iohann Puch vendesi, con due ruote da viaggio e due da corsa, tre trasmissioni ed accessori, fior. 180 per cassa. Spremitura d'olio Boschetto. 584

CAPPOTTONE bellissimo, ragazzo sedicenne, fiorini 6, grandetto ragazzina 4, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 736

PIANOFORTE buonissimo stato vendesi fiorini 40. Indirizzo Piccolo. 598

VENDO cappotto da uomo inverno, pappagallo brasiliano, parlante; motivo partenza. Scorzeria 1, III. 787

PRESTIGIO. Vendonsi diversi apparati con istruzione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 740

TRE botti vino da vendere, ricercasi sensale. Indirizzo Piccolo. 748

SPOSI trovano magnifica stanza letto con colonne, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 658

VENDO paraventi quattro lante, due lante nuovi. Indirizzo al Piccolo. 741

CEDONSI seconda lettura «Freie Presse», «Extrablat», diverse illustrazioni. Caffè Miramar». 733

PIANOFORTE concerto perfettissimo stato vendesi fiorini 95. Piazza Ospitale 2, terzo. 783

FONOGRAFO nuovissimo 45 cilindri differenti vendesi buonissimo prezzo. Rivolgersi bidello ginnasio. 795

BIRRERIA vendesi decreto città, forte lavoro; trattoria vicinanza città, ammobiliata, decreto, affittasi, primario negozio commestibili vendesi; cerco decreti trattorie .Babini, piazza Legna, Trattoria Luna. 698

PIANOFORTE buonissimo, perfetto, voce forte, vendesi fiorini 90. Indirizzo Piccolo. 9010

PIANOFORTE usato, coda lunga, vendesi fiorini 60. Indirizzo Piccolo. 728

GRAMMOFONO con 38 dischi, splendida voce, vendesi motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 721

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO mercoledì sera anello con brillantini, pressi caffè Fabris o via Risorta e Madonnina. Mancia generosa portandolo al Piccolo. 784

DIVERSI

BEI tempi. Vi sono forse novità? Vedendovi passai giornata allegra. 723

A. Articolo non mio. Dovrei essere vile per misconoscere le Sue virtù. Apprezzai e saprò apprezzarLa, creatura sublime, sino l'ultimo soffio della mia vita. Non dia retta agli articoli e viva felice: questo è l'unico voto che faccio e farò per Lei. Saluti affettuosi. F. 704

GIUSTINA. Impossibile oggi ore 10 abboccamento; giace lettera (Serietà). Francesca. 715

SPERANZA 413. Per appagare il Vostro desiderio, indirizzatemi l'indirizzo medesimo più il Vostro nome, fermo posta centrale. 789

EMANUELE. Anima mia! prego buon'ora alla salute, Gioseffa tre mezzo, sì? tanti affettuosi tua. 9014

VENEZIA 20 settembre. Non lo meriterebbe; tuttavia scriva pure; per la strada da lei scelta non ci sono pericoli. 9012

MERCOLEDI' 22. Urgemi parlarvi. Attendovi oggi domenica ore 6, vicino vostra abitazione. 707

VEDOVA ventottenne benestante incontrerebbe matrimonio signore, posizione solida. Offerte posta Barriera «Fedeltà». 754

GIOVINE tedesco con vero sentimento (etica, letteratura filosofica) cerca allo scopo di sviluppare gli studi filologici famiglia corrispondente, o relazione con uomo di «volontà» e «spirito», o pure maestro che insegnasse, prendendo in considerazione l'«individuo». Gentile riscontro sub «Tedesco» e «Kunstwart» fermo in posta principale Trieste. 711

ACCORDANSI mutui vantaggiosissime condizioni ad ufficiali, impiegati ecc. Via Fontana 6 A, II, destra. 500

SOCIO con cor. 6000 ricercasi per lucrosissima azienda, senza rischio, capitale in sue mani. Offerte non anonime sub «Capitale» al Piccolo. 757

CINQUE chilo, ricercasi persona pratica lavoro spedizioni rivalsa, per estendere lavoro. Offerte «Rivalsa» Piccolo. 691

DA CHI?? venite avviati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra quando sortono le vostre cartelle? solamente dall'Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Ben 1522 cartelle estratte rilevò quest'anno. Tassa cinque soldi per cartella. Abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 749

80.000 **corone disponibili per prima intavolazione sopra stabile di città, già costrutto, interesse 4 o/o anche non pupillare; mediatori esclusi. Offerte al Piccolo sub «Ipoteca 40.000».** 572

AVVERTO che ho ricevuto veli neri, bianchi, ultima novità da 20 soldi in poi. Negozio Viennese, Piazza della Borsa, dirimpetto «Hôtel Delorme». 675

SANZIN Luigi accordatore, riparatore pianoforti con vendita, noleggio. Via S. Giovanni 7, e stabilimento musicale Schmidl. 746

PIANINI di concerto, pianoforte usato, noleggio e vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 8. 673

CAPPELLI signora, grande assortimento, fiorini 4 più. Salone mode Riva Gesuiti 1. 663

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche di Lipsia vendonsi prezzo di concorrenza. Piazza Borsa 2, II, dirimpetto Urbanis. 673

GIOCATTOLI **in assortimento, presso Carlo Cozut, Corso 17 (angolo piazza San Giacomo).** 672

SALONE Gelsomini dopopranzo 3½-10 Ballo famigliare. Posta, dirige Obressa. 737

GEREMIADI, osservazioni critiche ai socialisti ed altri. Soldi 10 Libreria Stadler. 674

SALA Torrente 16. Questa sera ore 7½ divertimento. Giulio Modugno. 791

CERONE di Noce la migliore tintura pei capelli, innocua. Prezzo una corona. Drogheria Zernitz, Stadion 2. 684

BORST «Villa Professor». Oggi domenica trovansi pronto risotto, 5 ore, pollame arrosto, fritto; vino puro dolce, medesima campagna; dolci; frutta. Pubblico rimarrà pienamente soddisfatto. 692

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 1, II p. 2750

PIANINI riconosciuti i migliori soltanto presso L. Magrini e figlio Corso 12. 4819

SPAZZOLE d'ogni qualità per vestiti, capelli, stivali, parchetti, mobili; nonchè rinomate spazzole inglesi per denti e unghie, pennelli da barba e mobili a prezzi ribassati presso il fabbricante Angeli, Canale 5. 536

CHIEDETE burro fresco naturale delle Alpi stiriane. Deposito Farneto 26. 64

PANORAMA via S. Giovanni, casa Salem. Novità. Le Indie da Calcutta sino Newara. 358

INFALLIBILE ritrovato contro la caduta dei capelli, raccomandato da celebrità mediche, trovasi soltanto presso Angeli, Canale 5. 536

MAGAZZINO consumo Riva Pescatori 5, fornito giornalmente dindi, dindiette, anitre, oche, poulards, kaiser poulards, capponi, fagiani, beccaccie, pernici, lepri, ecc. Accettasi ordinazioni per caprioli, cervi, camosci ecc. Prezzi mitissimi. 538

TINTORIA Boegan, via Gelsi, lava, tinge senza scucire, cappotti, pelli d'agnellino, a prezzi convenienti. Stiratura cortine, venti soldi al pezzo. 763

AMBIZIOSI, mandate a stirare Acquedotto 21, se volete avere belle camicie, colli, polsi. Si dànno lezioni. 779

OFFRO bonne tedesche, cameriere, cuoche, servitori e domestiche. Agenzia Zeidler, Cassa risparmio 3. 9015

SOSPENSORI in grandioso assortimento Gal. Trieste, Corso 4. 547

MODISTA confeziona cappelli da 50 soldi in poi. Indirizzo Piccolo. 666

BRAVE domestiche, cuoche, bonnes tedesche-italiane-françesi offre Agenzia Gloria, Corso 26, I 792

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 1, 2, 3, 4, Gal Trieste, Corso 4 (riparto speciale). 548

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza della Borsa 4. 9961

Vendesi prontamente a GRAZ, causa malattia del proprietario, casa con ristorante bene avviato. Edificio principale 3 piani, uno secondario 1 piano, sala da pranzo, grande giardino con veranda, sala per forestieri, stanze separate, ghiacciaia, grande cantina, il tutto bene ammobiliato, nonchè fondo e concessione. Piccola antecipazione.
Offerte sub «Grazer Haus» Ufficio ann. Eisenreich, Graz.

Un bel Regalo
deve venir acquistato nel Negozio di OREFICE-GIOIELLIERE
ADOLFO WIESER
Corso 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie

In nessuna mensa deve mancare un buon bicchiere
di CIPRO STRAVECCHIO e MALAGA ORIGINALE
che trovansi in vendita nella
Bottiglieria «AL QUISISANA»
Via e Piazza Ponterosso
e nel DEPOSITO di
CARLO POLLAK, Via Solitario (Tettoia).

Colori in tubi, tele, pennelli
PER LA PITTURA AD OLIO
in vendita, a prezzi miti, nella
con ricco deposito
ARTICOLI FOTOGRAFICI.
Drogheria **G. POROPAT**, Stadion 22
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

Antonio Cillo
NON TEMESI CONCORRENZA
In seguito a fortissime partite da me personalmente acquistate a Vienna ed a Budapest,

Fustagni velour prima 45, ora	**24-28** in poi
Lawn-Tennis	s. **18** „
Fustagni greggi	„ **20** „

Forte Deposito Biancheria

Cotonina Aidussina . . m. s.	**15** in poi
156-100 lenzuola	„ „ **40** „
Schiffon senza apparecchio	„ „ **17** „
Tela lino per camicie	„ „ **24** „
Salviette lino	„ **13** „
Tovaglie „	„ **78** „
Forniture dessert 6 persone	f. **1.30** „
Blouse fustagno	s. **75** „
Mutande s. **65** - **Sottane**	„ **85** „
Maglie pelucate uomo e donna	„ **48** „
Maglie lana	f. **1.30** „
Camicie soldi 42, **ricamate**	s. **55** „
Sciarpe lana	„ **65** „
„ **pura seta**	f. **1.30** „
Guanti lana da donna	s. **25** „
Busti bassi	„ **50** „
Boa con testa	„ **85** „
Calze donna nere s. **10**, senza cucitura	s. **24**

ANTONIO CILLO
dietro il Municipio
vis-à-vis la Farmacia Praxmarer.
e CAPODISTRIA (Callegheria).

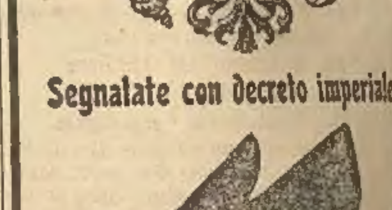
Ammalati di petto e di emottisi
ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE. Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Uf. brev

Soltanto 4 corone
5 chilog. di **tacchino grasso freschissimo**, oppure manzo o maiale, carne da arrosto; 100 chilog. cor. 64; 5 chilog. **prugne** secche finissime o «powidl» cor. 3; 5 chilog. noci o castagne prima qualità, oppure pere o mele da dessert, soltanto cor. 2; 1 chilog. salsiccie di Vienna o di qualunque altra qualità cor. 1.40; miele, uova, pollame, ghiande, ecc. a prezzi bassissimi, come risulta dal prezzo corrente gratuito.
CASA DI ESPORTAZIONI
G. WASILJEVIC, D.- Tuzla, Bosnia.

Per l'acquisto di
Paste alimentari di Napoli
Asti spumante, Malaga,
Marsala, Chianti, Opollo, Istria
RIVOLGETEVI AL DEPOSITO
F.lli Borruso Asaro, Valdirivo 1
Telefono 866.

DOMANDATE
SOPRASCARPE
vere russe
„Prowodnik"
riconosciute insuperabili
Genuine soltanto con la
MARCA STELLA
ПРОВОДНИКЪ
1888
Garanzia per la qualità
ТОВ. РУСО-ФРАНЦ ЗАВРЕ ПРОВОДНИКЪ РИГ
Segnalate con decreto imperiale



Unico Rappresentante per l'Europa
Herman Hirsch, Vienna
Trovansi presso D. H. Pollak & C., Corso; Calzoleria Mödling, Corso; R. Neumann, Corso; Orsola de Rossi, Barriera vecchia; Max Hofstädter, Piazza della Borsa; Giulio Jolles, Piazza della Borsa; Silvio B[illegible]nico, via Cavana; Mabel Gäl, Corso, e in tutti i principali negozi oggetti di gomma e mode e calzature

---

Migliaia di medici dell'interno e dell'estero raccomandano l'acqua per capelli
LOVACRIN
nei casi di calvizie, barba e capelli radi, caduta dei capelli e forfora

Questo annunzio è di speciale interesse per chiunque, signore e signori che hanno già usato simili rimedi, senza risultato alcuno. Naturalmente io mi astengo da qualsiasi giudizio su tali rimedi, ma posso garantire che il **Lovacrin** è il più efficace. Si prepara sempre secondo la celebre ricetta e mi pervengono giornalmente centinaia di certificati di elogio. In pochi giorni i capelli incominciano a crescere e in breve infittiscono e si rinforzano, e non cadono più. Per riempire questo [illegible] le [illegible] ricevuti negli ultimi [illegible]. Il **Lovacrin** [illegible] nel più breve tempo possibile. L'effetto si manifesta dapprima con una corta ma robusta peluria, dalla quale si sviluppano i capelli con la stessa forza che hanno negli uomini giovani e sani.

Il **Lovacrin** è usato da persone di tutte le condizioni, di ambi i sessi e di ogni età. Molte delle più note personalità l'hanno usato con successo. Esso impedisce la caduta dei capelli, allontana la forfora, ridà il colore naturale ai capelli incanutiti anzitempo, guarisce il prurito e fa crescere non solo i capelli, ma anche la barba, le ciglia e le sopracciglia.

Prezzo di una bottiglia grande di **Lovacrin**, sufficiente per parecchi mesi, cor. 8, 3 bottiglie cor **12**; 6 bottiglie cor. **20**. Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal deposito europeo

M. Feith, Vienna, VI Mariahilferstrasse 45.

Depositi a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, deposito all'ingrosso e al dettaglio, drogheria via S. Sebastiano 1; ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2; GIUSEPPE ZIGON, drogheria via Caserma 8; AGENZIA ZULIN, profumeria, Corso 21; GIOVANNI ANGELI, profumeria via Canale 5; GIOVANNI CILLIA; ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 6.

IL GRANDE CRAC!

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenteria si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a [illegible] prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent amerio.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » **latte** » » »
2 portauovi » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chi non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse 19 I p. - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Misilovich, Capitano [illegible]
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi [illegible]. Trieste. Carlo [illegible]
Pietro Dussich, Zara (Dalmazia).
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. Klenovar. S. E. Baronessa [illegible]
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento, prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderindi metalli, Trieste, Via [illegible]